

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Nucleo di Valutazione di Ateneo

INDAGINE SULLA
OPINIONE DEI
DOTTORANDI
Anno 2011

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è composto da:

Prof. Giuseppe Silvestri (Coordinatore)

Prof. Pacifico Ruggiero (Vice Coordinatore)

Dott. Franco Bernardo

Prof. Edoardo Boncinelli

Dott. Alessandro Laterza

Prof. Ernesto Longobardi

Prof. Luigi Nitti

Dott.ssa Annamaria Pastore

Dott.ssa Emanuela Stefani

Alla stesura della Relazione hanno collaborato le dott.sse Vittoria Claudia De Nicolò e Patrizia Soleti, collaboratori esperti statistici, il dott. Francesco Pasotti, la dott.ssa Maria Pia Genchi, il dott. Giorgio Macchia e la dott.ssa Antonella Daddabbo - Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <https://oc.ict.uniba.it/home/organizzazione/statistiche-ufficiali/nucleovalutazione>

INDICE

Premessa.....	4
1. Metodologia della ricerca	5
2. Caratteristiche generali dei dottorandi	7
3. Opinione dei dottorandi.....	10
3.1 Formazione.....	10
3.2 Periodi di formazione all'estero o in un'altra struttura italiana	15
3.3 Interazione con il tutore	19
3.4 Ricerca	20
3.5 Tesi di dottorato	24
3.6 Svolgimento attività didattiche	26
3.7 Procedure di verifica	27
3.8 Risorse	29
3.9 Fondi di ricerca.....	33
3.10 Aspirazioni.....	34
Considerazioni conclusive.....	37
Allegato 1.....	38
Allegato 2.....	41

PREMESSA

Il presente rapporto si colloca nel quadro delle iniziative per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

A partire dall'anno 2010 il Nucleo ha promosso una rilevazione, rivolta agli iscritti ai corsi di dottorato, per raccogliere informazioni e giudizi sull'esperienza maturata nei rispettivi corsi.

L'indagine, i cui risultati sono stati diffusi nel 2010 tramite un apposito rapporto, aveva la finalità di fornire una visione dettagliata sulla formazione ricevuta durante il corso di dottorato, sull'attività di ricerca svolta e sulle strutture messe a disposizione, al fine di individuare eventuali elementi sul grado di soddisfazione/insoddisfazione rispetto al percorso intrapreso.

L'iniziativa ha costituito anche l'occasione per un affinamento dal punto di vista metodologico dello strumento utilizzato per la rilevazione, considerando alcuni aspetti aggiuntivi ritenuti utili per un'attenta valutazione dei corsi di dottorato.

La popolazione di riferimento ai fini dell'indagine è costituita dagli iscritti ai cicli XXII (per dottorati ancora attivi), XXIII, XXIV e XXV dell'Università degli Studi "Aldo Moro".

La rilevazione è stata svolta mediante la somministrazione, per via telematica, di un questionario strutturato predisposto dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, il quale si è occupato altresì della sua distribuzione e delle fasi di organizzazione e controllo dei dati statistici, nonché della loro elaborazione.

1. METODOLOGIA DELLA RICERCA

Il questionario per via della vastità e della complessità delle informazioni da ottenere, è stato articolato in numerose aree tematiche, ciascuna delle quali dedicata ad uno dei molteplici aspetti del dottorato ed il cui approfondimento è preceduto dalla raccolta di un insieme di informazioni riguardanti gli intervistati (genere, voto di laurea, Università presso cui si è conseguita la laurea, età di accesso al dottorato ed eventuale acquisizione di una borsa).

La prima area è dedicata alla formazione dei dottorandi e si propone di investigare sulle attività formative previste, eventuali procedure di verifica delle attività formative stesse e sulle esperienze all'estero o presso altre strutture italiane.

La seconda area tematica prende in esame l'attività di ricerca svolta dai dottorandi ed il loro eventuale coinvolgimento nelle attività didattiche (esercitazioni/seminari, lezioni, esami, etc.).

La terza area indaga sulle risorse messe a disposizione del dottorando in merito sia alle dotazioni strumentali (computer, stampanti, fotocopiatrici, etc.) sia ai servizi garantiti (Biblioteca, laboratori; alloggi, mensa, etc.).

Il questionario termina con la rilevazione delle aspirazioni professionali dei dottorandi e le motivazioni che lo hanno indotto ad intraprendere il Dottorato di Ricerca

Per quanto riguarda le modalità di conduzione dell'indagine, si è deciso di contattare via mail tutti i dottorandi allo scopo di illustrare le modalità e finalità dell'indagine in parola, oltre che per comunicare il link di accesso alla compilazione del questionario, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/03 in materia di trattamento di dati.

I nominativi dei dottori coinvolti nell'indagine sono stati forniti dal Dipartimento per la Formazione Post Laurea, il Diritto allo Studio e gli Esami di Stato professionale - AREA FORMAZIONE POST LAUREA - Settore I - Dottorato di Ricerca.

Per garantire un più alto tasso di partecipazione sono stati forniti recapiti telefonici ed indirizzo mail a cui potersi rivolgere per chiarimenti e per una eventuale assistenza alla compilazione del questionario. Successivamente, in prossimità della scadenza per la compilazione, è stata inviata una ulteriore mail per invitare coloro che non l'avessero ancora fatto a compilare il questionario e, contemporaneamente, ringraziare tutti i partecipanti alla rilevazione per la loro collaborazione.

L'indagine relativa alle attività svolte dai dottorandi nel 2010, è stata condotta dal 10 giugno al 20 luglio 2011 ed ha interessato 1064 dottorandi con un tasso di partecipazione pari al 48,5%.

Gli intervistati sono stati raggruppati in cinque macro aree disciplinari, Biomedica, Giuridica, Economica, Scientifico-Tecnologica e Umanistica. Tale ripartizione si è ritenuta necessaria per poter cogliere differenze significative sulla condizione dei dottorandi nei diversi contesti disciplinari.

Come illustrato in Tabella 1, a livello di macro area di afferenza, la più alta percentuale di partecipazione si misura tra i dottorandi appartenenti alla macroarea “Economica” con il 62,7 %, seguiti dai dottorandi della macroarea “Giuridica” con un tasso del 58,5%, mentre la macro area meno rappresentata è quella Umanistica con un tasso di partecipazione pari al 41,8%.

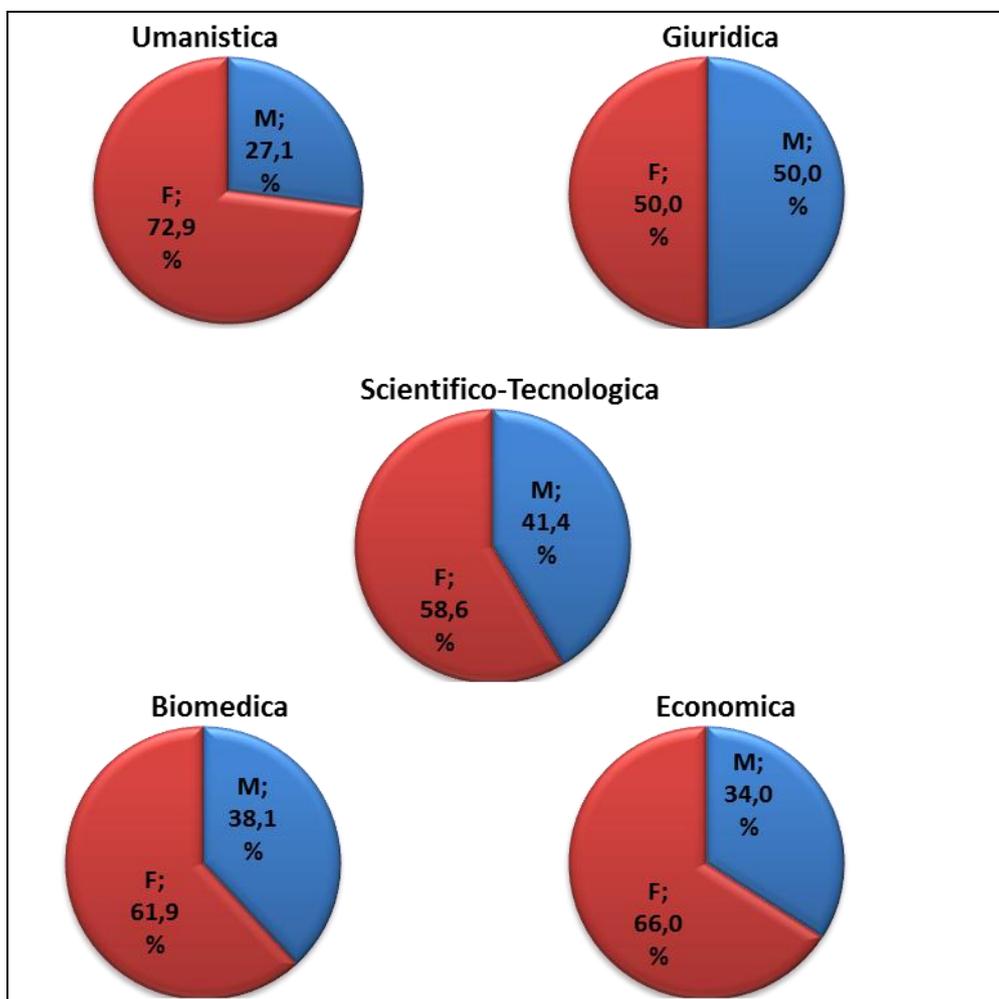
Tabella 1 - Tasso di risposta per macroaree

<i>Macro area</i>	<i>Rispondenti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Tasso di risposta</i>
Economica	47	75	62,7
Giuridica	86	147	58,5
Scientifico-Tecnologica	170	361	47,1
Biomedica	98	225	43,6
Umanistica	107	256	41,8
Non specificato	8		
Totale	516	1064	48,5

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEI DOTTORANDI

La distribuzione per genere all'interno delle macroaree di afferenza, almeno relativamente ai nostri rispondenti, mette in luce la preponderanza della componente femminile rispetto a quella maschile. La percentuale di donne raggiunge il suo massimo nella macroarea Umanistica, con il 72,9% ed il suo minimo nella macroarea Giuridica con il 50,0%.

Grafico 1 - Genere per macro area



Per poter sinteticamente analizzare, a livello campionario, la variabile relativa all'età di accesso al dottorato si è preferito, per questioni di semplicità e di chiarezza, procedere ad un raggruppamento in classi delle età di seguito rappresentate (Tabella 2). I rispondenti, in prevalenza, accedono al dottorato nella fascia di età 25-27 anni, preponderanza che si riflette in tutte le macroaree considerate.

Tabella 2 - Età all'accesso per area

Macro area	Età di accesso al corso di dottorato							Totale
		<=24	25-27	28-29	30-31	32-35	36 e oltre	
Biomedica	v.a.	14	28	13	18	20	5	98
	%	14,3%	28,6%	13,2%	18,4%	20,4%	5,1%	100,0%
Economica	v.a.	1	20	6	5	6	9	47
	%	2,1%	42,6%	12,8%	10,6%	12,8%	19,1%	100,0%
Giuridica	v.a.	16	36	12	6	10	5	85
	%	18,8%	42,3%	14,1%	7,1%	11,8%	5,9%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	22	66	31	12	23	15	169
	%	13,0%	39,1%	18,3%	7,1%	13,6%	8,9%	100,0%
Umanistica	v.a.	11	51	14	12	7	12	107
	%	10,3%	47,7%	13,1%	11,2%	6,5%	11,2%	100,0%
Totale	v.a.	64	205	78	54	66	46	513
	%	12,5%	40,0%	15,2%	10,5%	12,8%	9,0%	100,0%

Anche per la variabile relativa al voto di laurea si è preferito procedere ad un raggruppamento in classi. Osservando la Tabella 3 risulta evidente che un numero elevato di rispondenti ha ottenuto una votazione da 110 a 110 e lode con una percentuale pari al 67,6%. Questa rilevanza è confermata nelle cinque macro aree di afferenza considerate.

Tabella 3 - Voto di laurea per macroarea

Macro area	Voto di laurea							Totale
		fino a 100	101-103	104-106	107-109	110	110 e lode	
Biomedica	v.a.	12	4	19	14	15	33	97
	%	12,4%	4,1%	19,6%	14,4%	15,5%	34,0%	100,0%
Economica	v.a.	4	3	7	6	2	24	46
	%	8,7%	6,5%	15,2%	13,0%	4,3%	52,3%	100,0%
Giuridica	v.a.	2	8	5	15	8	48	86
	%	2,3%	9,3%	5,8%	17,4%	9,4%	55,8%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	11	10	15	13	29	91	169
	%	6,5%	5,9%	8,9%	7,7%	17,2%	53,8%	100,0%
Umanistica	v.a.	2	1	2	9	13	78	105
	%	1,9%	1,0%	1,9%	8,6%	12,4%	74,2%	100,0%
Totale	v.a.	31	26	49	59	67	278	510
	%	6,1%	5,1%	9,6%	11,6%	13,1%	54,5%	100,0%

Il dato relativo alla provenienza degli iscritti, in base alla sede universitaria del conseguimento della laurea, mostra la prevalenza dei dottorandi che provengono dall'Università degli Studi di Bari (81,3%).

Tabella 4 – Università di provenienza

<i>Università presso cui si è conseguita la laurea</i>	<i>Macro area</i>						Totale
		Biomedica	Economica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Umanistica	
Università degli Studi di Bari	v.a. %	80 81,6%	35 74,5%	67 77,9%	154 90,6%	77 72,0%	413 81,3%
Altra Università	v.a. %	15 15,3%	11 23,4%	17 19,8%	15 8,8%	29 27,1%	87 17,1%
Non specificato	v.a. %	3 3,1%	1 2,1%	2 2,3%	1 0,6%	1 0,9%	8 1,6%
Totale	v.a. %	98 100,0%	47 100,0%	86 100,0%	170 100,0%	107 100,0%	508 100,0%

Come si vede nella Tabella 5, oltre la metà dei rispondenti è titolare di una borsa di dottorato finanziata dall'Università degli Studi di Bari, mentre nel 34,5% dei casi i dottorandi non percepiscono borsa. Negli altri casi la borsa è finanziata o da strutture pubbliche o private. Nell'area Scientifico-Tecnologica si registra un minor numero di dottorandi senza borsa.

Tabella 5 – Finanziamento dottorato

<i>Al concorso sostenuto per accedere al dottorato, ha ottenuto:</i>	<i>Macro area</i>						Totale
		Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Economica	
Un posto con borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari	v.a. %	60 56,1%	45 52,3%	98 58,7%	47 48,0%	24 51,1%	274 54,3%
Un posto senza borsa	v.a. %	43 40,1%	27 31,4%	48 28,7%	38 38,8%	18 38,3%	174 34,5%
Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica	v.a. %	2 1,9%	4 4,7%	13 7,8%	5 5,1%	3 6,4%	27 5,3%
Un posto con borsa erogata da altra struttura privata	v.a. %	2 1,9%	8 9,3%	3 1,8%	7 7,1%	- -	20 4,0%
Un posto senza borsa in quanto cittadino NON europeo	v.a. %	- -	2 2,3%	1 0,6%	1 1,0%	1 2,1%	5 1,0%
Altro	v.a. %	- -	- -	4 2,4%	- -	1 2,1%	5 1,0%
Totale	v.a. %	107 100,0%	86 100,0%	167 100,0%	98 100,0%	47 100,0%	505 100,0%

3. OPINIONE DEI DOTTORANDI

Il dottorato di ricerca costituisce il terzo livello della formazione universitaria e si propone di fornire una formazione specialistica finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca di elevata qualificazione presso Università, enti pubblici e soggetti privati.

Si è voluto, pertanto, valutare l'adeguatezza dei dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" al raggiungimento di tale obiettivo, attraverso i diretti fruitori del corso. I risultati della valutazione dei corsi di Dottorato, così come vengono percepiti dagli utenti, rappresentano, infatti, una componente essenziale nel processo di miglioramento qualitativo degli stessi.

Nello specifico, si sono analizzati i diversi aspetti che riguardano il dottorato:

- formazione;
- periodi di formazione all'estero o in un'altra struttura italiana;
- interazione con il tutore;
- ricerca;
- tesi di dottorato;
- svolgimento attività didattiche;
- procedure di verifica;
- risorse;
- fondi di ricerca;
- aspirazioni.

per una valutazione dei corsi e per una eventuale rimodulazione degli stessi, sulla base del feedback che essi forniscono.

3.1 Formazione

Dall'analisi dei dati, si evince che la quota più rilevante dei dottorandi dichiara che le attività formative consistono essenzialmente in Seminari/Conferenze occasionali e partecipazione a Congressi nazionali o internazionali, attività prevalenti in tutte le macroaree considerate. Per contro, sul complesso dei dottorandi, risulta decisamente marginale l'incidenza degli insegnamenti mutuati da corsi di laurea. Esaminando le restanti attività formative, si notano delle differenze tra le macro aree considerate: nell'area Giuridica, nell'area Umanistica e nell'area Economica prevalgono i cicli seminariali (rispettivamente l' 87,2 % , il 72,9% , e il 70,2% seguono tali attività), nell'area Biomedica le attività di laboratorio (67,3%) ed infine nell'area Scientifico-Tecnologica primeggiano le attività di laboratorio (71,2%) e gli insegnamenti specifici per il dottorato (66,5%).

Tabella 6 – Esistenza nel corso di attività formative

Tipo di attività formative previste nel Dottorato:		Macro area					Totale
		Umanistica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Giuridica	Economica	
Attività di laboratorio	v.a.	11	121	66	4	5	208
	%	10,3%	71,2%	67,3%	4,7%	10,6%	40,4
Insegnamenti specifici per il dottorato	v.a.	52	113	39	53	26	283
	%	48,6%	66,5%	39,8%	61,6%	55,3%	55,0
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea	v.a.	35	21	13	25	27	123
	%	32,7%	12,4%	13,3%	29,1%	57,4%	23,9
Cicli seminariali	v.a.	78	85	31	75	33	303
	%	72,9%	50,0%	31,6%	87,2%	70,2%	58,8
Seminari/conferenze occasionali	v.a.	93	119	76	69	37	399
	%	86,9%	70,0%	77,6%	80,2%	78,7%	77,5
Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero	v.a.	15	33	36	18	5	108
	%	14,0%	19,4%	36,7%	20,9%	10,6%	21,0
Partecipazione a congressi nazionali o internazionali	v.a.	66	123	72	56	34	352
	%	61,7%	72,4%	73,5%	65,1%	72,3%	68,3
Totale Rispondenti*	v.a.	107	170	98	86	47	515
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Dall'indagine emerge anche che, nella maggior parte dei casi, le attività formative sono affidate essenzialmente ai docenti del Collegio del dottorato (87,3% dei rispondenti), anche se, al contempo, si rileva che l'Ateneo non fa esclusivo conto su proprie risorse, anzi il ricorso alla docenza esterna sembra piuttosto diffuso. Con riferimento alla sempre crescente attenzione riservata al tema dell'internazionalizzazione dei dottorati, è importante segnalare che quasi la metà dei dottorandi, in almeno un'occasione formativa, ha avuto a che fare con docenti provenienti dall'estero (44,9%). Le macro aree che coinvolgono più spesso nelle attività formative docenti esterni sono quella Giuridica e quella Umanistica.

Tabella 7 – Personale docente per le attività formative

Le attività formative previste dal dottorato sono effettuate da	Macro area						Totale
		Umanistica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Giuridica	Economica	
Docenti del collegio del dottorato	v.a.	95	143	83	82	39	447
	%	88,8%	84,6%	86,5%	95,3%	83,0%	87,3
Altri docenti della Facoltà	v.a.	67	97	44	62	31	306
	%	62,6%	57,4%	45,8%	72,1%	66,0%	59,8
Docenti di altre università italiane	v.a.	81	96	37	60	22	300
	%	75,7%	56,8%	38,5%	69,8%	46,8%	58,6
Docenti di università estere	v.a.	62	73	26	45	17	230
	%	57,9%	43,2%	27,1%	52,3%	36,2%	44,9
Esperti esterni all'università	v.a.	24	40	15	20	7	106
	%	22,4%	23,7%	15,6%	23,3%	14,9%	20,7
Altro	v.a.	3	2	2	1	1	9
	%	2,8%	1,2%	2,1%	1,2%	2,1%	1,8
Totale Rispondenti*	v.a.	107	169	96	86	47	512
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

I dottorandi si mostrano abbastanza soddisfatti della formazione ricevuta, soprattutto in relazione alla competenza dei docenti. L'aspetto su cui si registra minore soddisfazione è invece l'organizzazione dei corsi.

Tabella 8 - Valori medi del grado di soddisfazione della formazione ricevuta durante il dottorato e deviazione standard (Punteggi da 1 a 10).

Le attività formative	Macro area						Totale
		Umanistica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Giuridica	Economica	
Livello di approfondimento	μ	6,42	6,69	6,91	7,33	6,72	6,76
	σ	0,20	0,16	0,24	0,18	0,26	2,04
Livello di aggiornamento	μ	6,47	6,57	7,02	7,67	6,94	6,81
	σ	0,21	0,17	0,24	0,18	0,25	2,12
Interesse per i contenuti	μ	6,70	6,99	7,59	7,72	7,38	7,17
	σ	0,22	0,17	0,21	0,18	0,20	2,06
Organizzazione dei corsi	μ	6,13	5,81	6,18	7,33	6,64	6,26
	σ	0,22	0,18	0,27	0,20	0,24	2,26
Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	μ	6,42	6,69	6,47	7,57	6,98	6,77
	σ	0,23	0,15	0,27	0,20	0,24	2,16
Competenza dei docenti	μ	7,79	7,59	7,47	8,60	7,72	7,79
	σ	0,19	0,14	0,25	0,16	0,25	1,91

Dall'analisi della Tabella 9 si evince che coloro che hanno espresso un giudizio molto positivo (ossia eccellente o buono) sulle attività formative previste appartengono essenzialmente alle aree Biomedica (62,5%) e Giuridica (il 59,3%); la percentuale scende al 34,5% nell'area Umanistica.

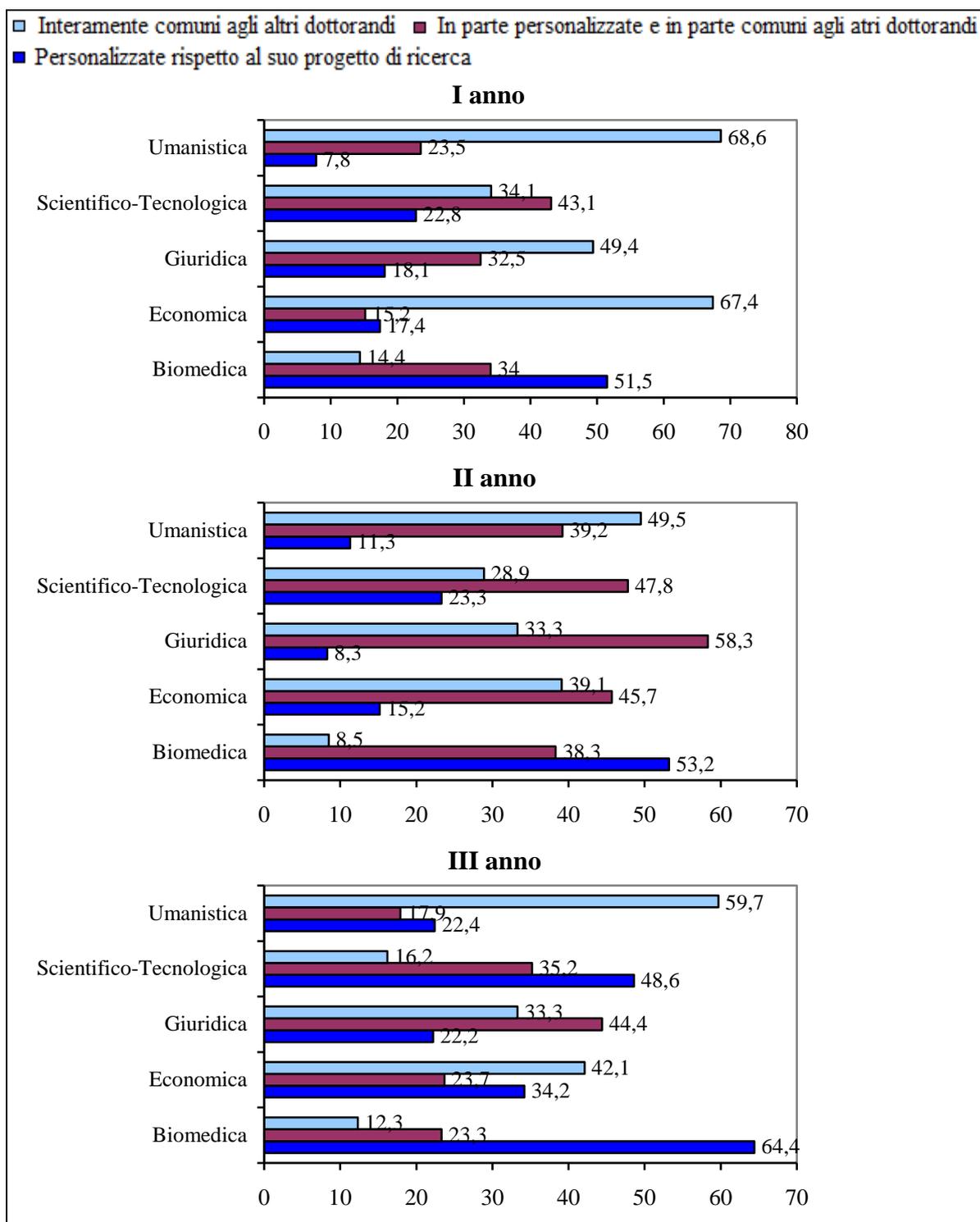
Tabella 9 - Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato

Macro area	Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato							Totale
		Eccellente	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
Biomedica	v.a.	22	38	20	9	-	7	96
	%	22,9%	39,6%	20,8%	9,4%	-	7,3%	100,0%
Economica	v.a.	5	19	8	8	5	2	47
	%	10,6%	40,4%	17,0%	17,0%	10,7%	4,3%	100,0%
Giuridica	v.a.	12	39	13	12	7	3	86
	%	14,0%	45,3%	15,1%	14,0%	8,1%	3,5%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	18	57	43	22	21	9	170
	%	10,6%	33,5%	25,3%	12,9%	12,4%	5,3%	100,0%
Umanistica	v.a.	7	30	25	17	14	14	107
	%	6,5%	28,0%	23,4%	15,9%	13,1%	13,1%	100,0%
Totale	v.a.	64	184	111	68	47	39	513
	%	12,5%	35,8%	21,6%	13,3%	9,2%	7,6%	100,0%

L'organizzazione delle attività formative e la loro distribuzione nei tre anni del dottorato è molto difforme da una macro area all'altra, probabilmente per le esigenze e gli obiettivi delle specifiche discipline.

La maggioranza dei dottorandi dell'area Biomedica sin dal primo anno intraprendono un'attività formativa personalizzata rispetto al loro progetto di ricerca, i dottorandi dell'area Scientifico-Tecnologica nei primi due anni svolgono essenzialmente un'attività formativa in parte personalizzata e in parte comune agli altri dottorandi per poi divenire prevalentemente personalizzata nell'ultimo anno; nell'area Umanistica in tutti gli anni del corso prevalgono le attività comuni, mentre nelle restanti macro aree primeggiano le attività comuni nel primo anno per poi fluire in attività in parte personalizzate ed in parte comuni negli ultimi due anni.

Grafico 2 – Attività formative svolte per anno di corso



3.2 Periodo di formazione all'estero o in un'altra struttura italiana

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" negli ultimi anni ha attribuito un ruolo fondamentale all'internazionalizzazione (art. 9 dello Statuto) assumendola come essenziale ai fini della crescita culturale e dello sviluppo della comunità in cui opera.

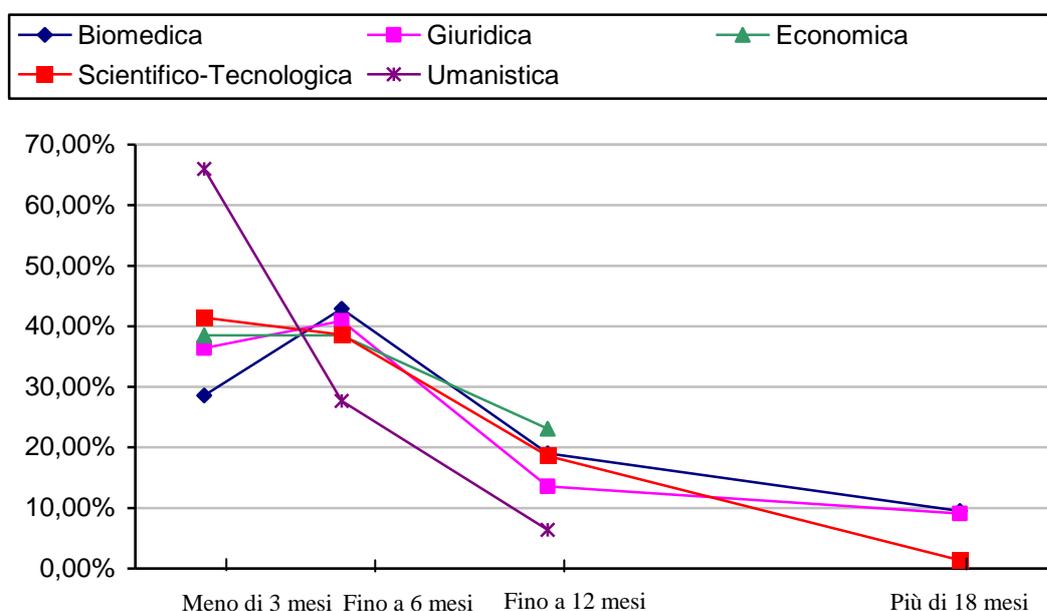
Nonostante ciò solo il 20,0 % dei dottorandi dichiara di aver trascorso un periodo all'estero (Tabella 10) e tra questi, la maggior parte, ha trascorso un periodo inferiore ai 6 mesi.

Dall'osservazione della tabella sottostante si può notare come tale scelta sia effettuata essenzialmente dai dottorandi appartenenti alle macroaree Scientifico – Tecnologica e Umanistica.

Tabella 10 - Periodi di formazione all'estero

Periodi di formazione all'estero	Macro area					Totale	
		Biomedica	Economica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica		Umanistica
Sì, ho già trascorso un periodo all'estero	v.a.	8	5	11	48	29	101
	%	8,2%	10,6%	12,8%	28,6%	27,6%	20,0%
No, ma partirò	v.a.	12	6	7	22	19	66
	%	12,2%	12,8%	8,1%	13,1%	18,1%	13,1%
No, e penso che non lo farò	v.a.	67	26	54	88	42	277
	%	68,4%	55,3%	62,8%	52,3%	40,0%	55,0%
Non so	v.a.	11	10	14	10	15	60
	%	11,2%	21,3%	16,3%	6,0%	14,3%	11,9%
Totale	v.a.	98	47	86	168	105	504
	%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Grafico 3 - Durata del periodo di formazione all'estero



Anche se i dati sull'internazionalizzazione non sono molto incoraggianti, è necessario sottolineare che, tra coloro che hanno trascorso il periodo all'estero, il grado di soddisfazione per l'esperienza vissuta è abbastanza elevato (Tabella 11).

Tabella 11 - Grado di soddisfazione per il periodo di formazione all'estero (Punteggio da 1 a 10):

<i>Macro area</i>	<i>Media</i>	<i>Errore std.</i>
Scientifico-Tecnologica	7,60	2,13
Umanistica	8,00	0,257
Biomedica	6,75	0,559
Giuridica	7,10	0,413
Economica	7,00	0,302
<i>Totale</i>	<i>7,49</i>	<i>1,773</i>

Per valutare se i giudizi espressi dai dottorandi intervistati sono omogenei, si è ritenuto opportuno effettuare uno studio più approfondito attraverso l'analisi dei box-plot¹, i quali sono delle rappresentazioni grafiche della distribuzione di un carattere quantitativo che mette in luce la sua variabilità.

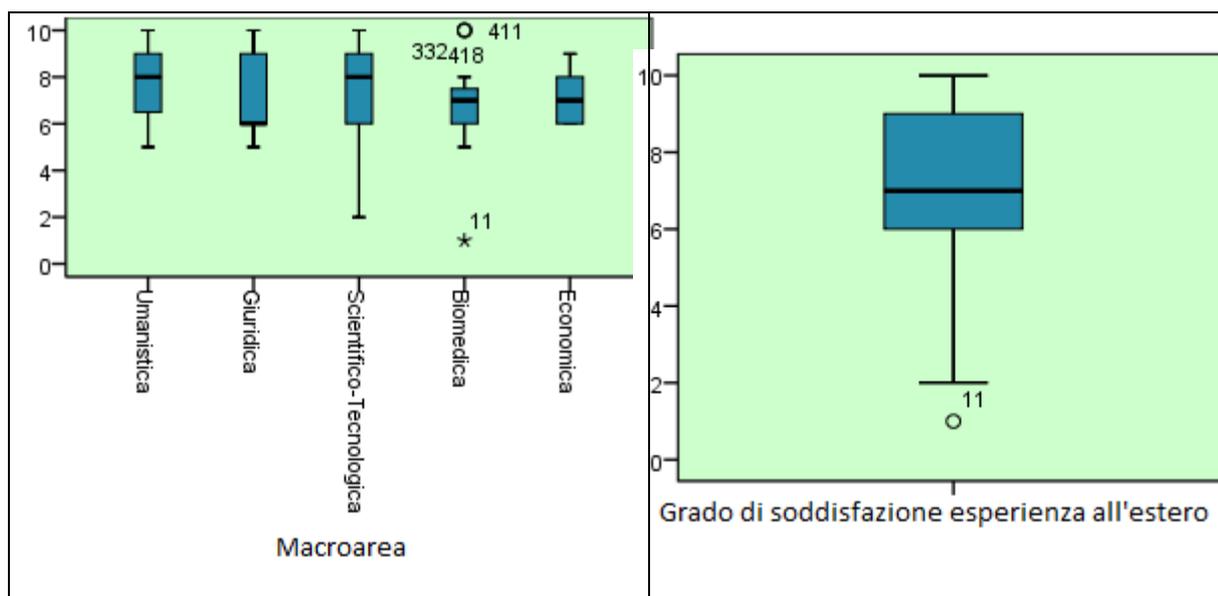
Sono stati calcolati sia i box-plot per macroarea che quello relativo all'intero campione esaminato. I box-plot che sintetizzano la distribuzione del carattere in ogni macroarea vengono riportati nello stesso grafico, in modo che siano più evidenti eventuali differenze nelle distribuzioni e sia più agevole un confronto tra le stesse.

Sulla destra è riportato il box-plot relativo all'intero campione, che suggerisce una sostanziale asimmetria nella distribuzione del carattere, in quanto i dottorandi hanno espresso essenzialmente giudizi positivi (valutazioni comprese tra 6 e 9). L'analisi dei box-plot affiancati mostra come tale asimmetria sia presente in tutte le macro aree considerate, in particolar modo nell'area Giuridica dove la metà dei dottorandi ha indicato un punteggio paria a 6.

¹ Gli elementi caratteristici dei box-plot sono:

1. La linea centrale che rappresenta il valore mediano (ossia, data una successione di valori disposti in ordine non decrescente di grandezza, è quel valore preceduto e seguito da uno stesso numero di valori. Se il numero delle grandezze è dispari, la mediana è quel valore che occupa il posto centrale della successione; se è pari, essendo due i valori centrali, la mediana è qualunque valore compreso fra di essi (in genere si considera la semisomma dei due valori centrali);
2. L'altezza del rettangolo che misura la variabilità della distribuzione;
3. I lati inferiore e superiore del rettangolo che rappresentano rispettivamente il primo e terzo quartile (data una successione di valori non decrescenti, si definisce primo quartile quel valore al di sotto del quale stanno un quarto dei valori osservati e al disopra del quale i tre quarti dei valori osservati; si definisce terzo quartile quel valore medio al di sotto del quale stanno i tre quarti valori osservati e al disopra del quale stanno un quarto dei valori osservati);
4. I due segmenti che partono dai lati maggiori del rettangolo, i cui estremi rappresentano il valore minimo e massimo della distribuzione.

Grafico 4 – Box-plot del grado di soddisfazione per il periodo di formazione all'estero, per macroarea di appartenenza



Anche i dati relativi al periodo di formazione in un'altra struttura italiana non sono molto confortanti in termini quantitativi e rispecchiano a grandi linee il quadro delineato per il periodo di formazione all'estero sia per l'intensità sia per il grado di soddisfazione.

Tabella 12 - Periodi di formazione presso un'altra struttura italiana

Periodi di formazione in un'altra struttura italiana	Macro area					Totale	
		Biomedica	Economica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica		Umanistica
Sì, ho già trascorso un periodo un'altra struttura italiana	v.a.	14	5	3	19	13	54
	%	14,3%	10,6%	3,5%	11,2%	12,1%	10,6%
No, ma partirò	v.a.	5	4	5	7	8	29
	%	5,1%	8,6%	5,8%	4,1%	7,5%	5,7%
No, e penso che non lo farò	v.a.	64	30	55	123	58	330
	%	65,3%	63,8%	64,0%	72,4%	54,2%	65,0%
Non so	v.a.	11	7	23	17	26	84
	%	11,2%	14,9%	26,7%	10,0%	24,3%	16,5%
Non risponde	v.a.	4	1	-	4	2	11
	%	4,1%	2,1%	-	2,4%	1,9%	2,2%
Totale	v.a.	98	47	86	170	107	508
	%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Grafico 5 - Durata del periodo di formazione presso un'altra struttura italiana

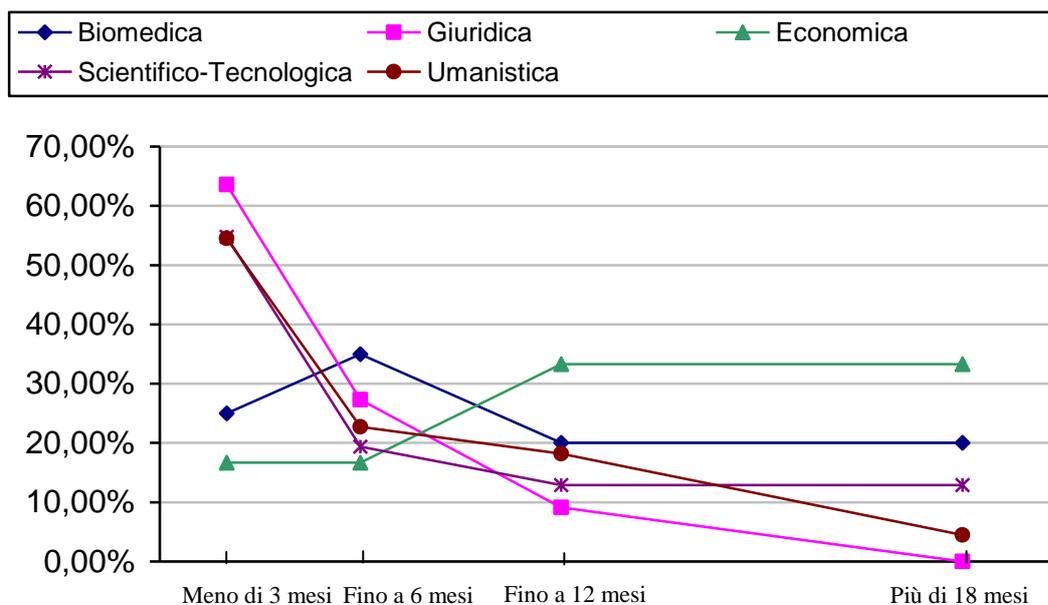
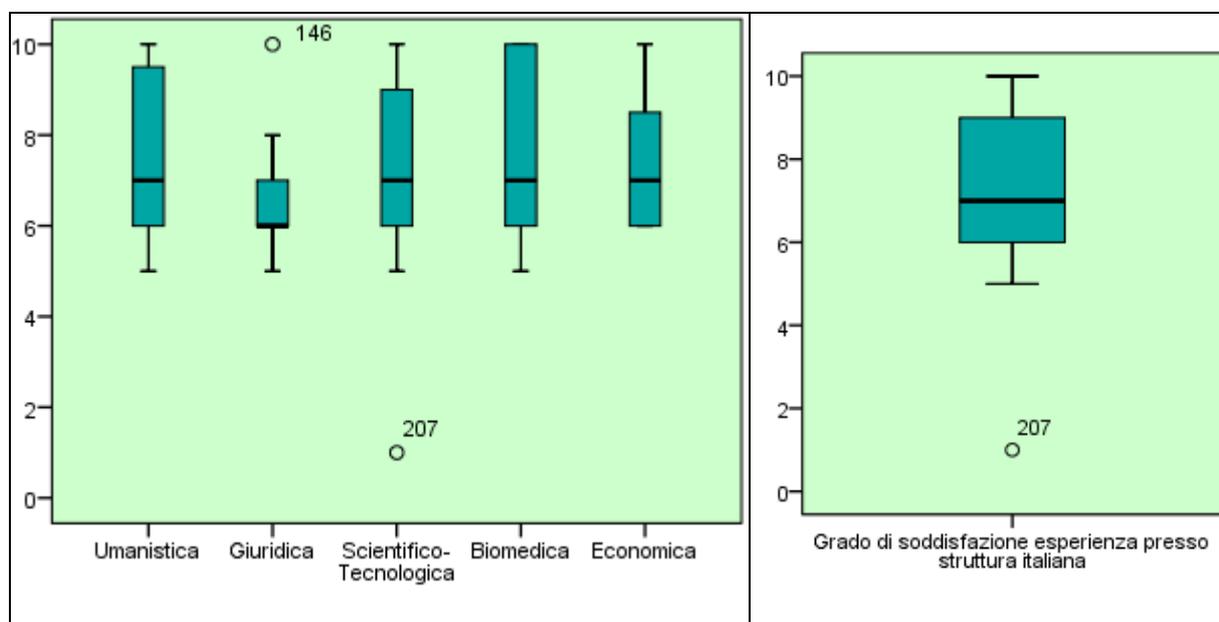


Tabella 13 - Grado di soddisfazione per il periodo di formazione presso un'altra struttura italiana (Punteggio da 1 a 10):

Macro area	Media	Errore std.
Scientifico-Tecnologica	7,24	0,350
Umanistica	7,68	0,398
Biomedica	7,70	0,442
Giuridica	6,55	0,434
Economica	7,27	0,449
Totale	7,30	1,796

Grafico 6 - Box-plot del grado di soddisfazione per il periodo di formazione presso un'altra struttura italiana, per macro area di appartenenza



3.3 Interazione con il tutore

L'analisi sul grado di soddisfazione relativo alla formazione ricevuta va integrato con i dati relativi all'interazione con il docente tutor. La formazione del dottorando, infatti, non dovrebbe esaurirsi con i corsi e i seminari seguiti ma dovrebbe includere anche un percorso di studio e approfondimento soprattutto individuale; diventa importante capire, pertanto, come e quanto si viene seguiti. Dall'osservazione dei dati si evince una notevole soddisfazione nei confronti del tutore per tutti gli aspetti considerati.

Tabella 14- Valori medi del grado di soddisfazione sugli aspetti relativi al Tutore e deviazione standard (Punteggi da 1 a 10).

<i>Aspetti relativi al Tutore</i>	<i>Macro area</i>						Totale
		Umanistica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Giuridica	Economica	
<i>Disponibilità nella supervisione degli elaborati</i>	μ	7,93	7,78	7,51	7,93	7,59	7,76
	σ	0,22	0,17	0,25	0,21	0,28	2,16
<i>Accessibilità reperibilità disponibilità a riceverLa</i>	μ	8,08	8,09	8,06	8,38	7,83	8,10
	σ	0,22	0,16	0,22	0,18	0,23	2,01
<i>Rapporto di collaborazione scientifica instaurato</i>	μ	7,65	7,81	7,61	7,87	7,65	7,72
	σ	0,24	0,18	0,25	0,20	0,24	2,24
<i>Rapporto personale instaurato</i>	μ	7,92	7,92	8,20	8,19	7,76	7,98
	σ	0,24	0,16	0,21	0,19	0,22	2,04
<i>Competenza rispetto all'argomento della Sua tesi</i>	μ	7,90	8,08	8,01	8,16	7,96	8,03
	σ	0,22	0,15	0,22	0,19	0,23	1,96
<i>Rete di rapporti, contatti, collaboratori, etc</i>	μ	7,48	7,48	8,02	8,08	7,57	7,69
	σ	0,23	0,16	0,20	0,21	0,24	2,08

3.4 Ricerca

Con riferimento all'attività di ricerca condotta dai rispondenti all'indagine, si può affermare che vi è una differenza significativa tra le aree Biomedica e Scientifico-Tecnologica da un lato e le aree Giuridica, Economica e Umanistica dall'altro.

I dottorandi delle aree Biomedica e Scientifico-Tecnologica, infatti, sono solitamente inseriti in gruppo di ricerca (Graf.7) con la predominanza dei "Gruppi di ricerca del dipartimento". I dottorandi delle aree Giuridica, Economica e Umanistica, al contrario, svolgono essenzialmente un'attività di ricerca individuale.

Grafico 7 – Inserimento in un gruppo di ricerca

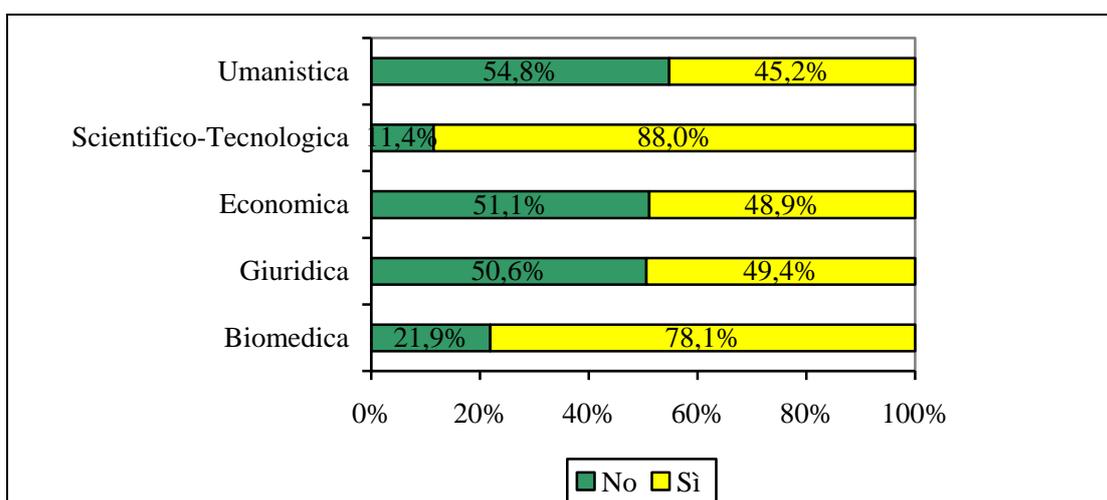


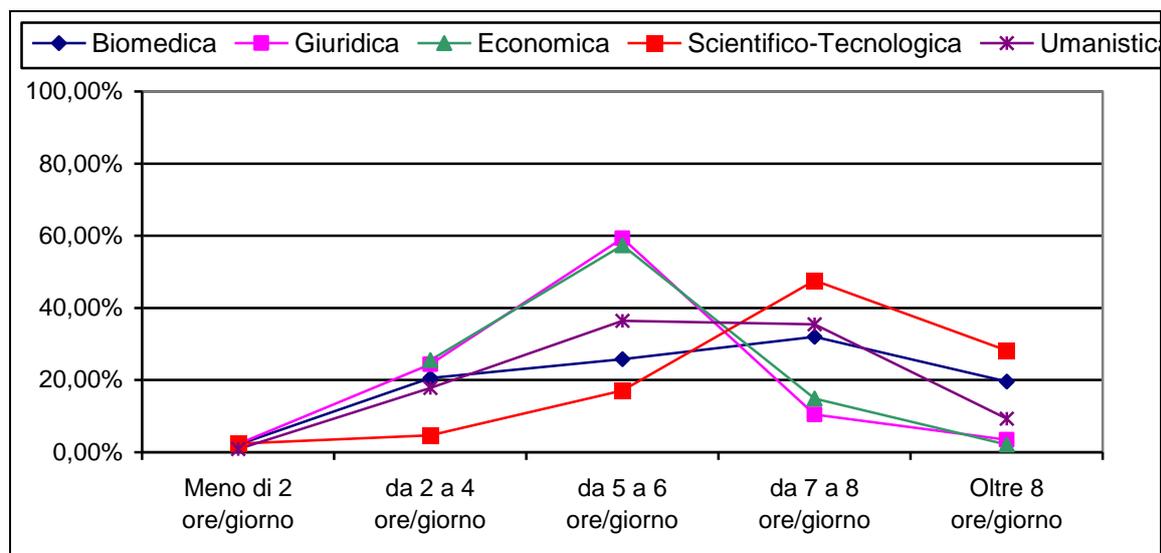
Tabella 15 - Se Sì, di che tipo?

Macro area	Se sì, di che tipo?					Totale
		Altri gruppi di ricerca extra-universitari	Altri gruppi di ricerca universitari internazionali	Altri gruppi di ricerca universitari nazionali	Gruppi di ricerca del dipartimento	
Biomedica	v.a.	13	12	28	62	77
	%	16,9%	15,6%	36,4%	80,5%	100,0%
Giuridica	v.a.	3	7	19	33	42
	%	7,1%	16,7%	45,2%	78,6%	100,0%
Economica	v.a.	2	4	9	18	23
	%	8,7%	17,4%	39,1%	78,3%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	40	29	52	117	100
	%	26,5%	19,2%	34,4%	77,5%	100,0%
Umanistica	v.a.	5	4	13	34	48
	%	10,4%	8,3%	27,1%	70,8%	100,0%
Totale	v.a.	63	56	121	264	341
	%	18,5%	16,4%	35,5%	77,4%	100,0%

I dottorandi intervistati appartenenti alla macro area Scientifico-Tecnologica e Biomedica, inoltre, dedicano maggior tempo alla ricerca, con un impegno temporale pari o superiore a 7 ore/giorno rispettivamente per il 75,8% e 51,6% degli intervistati seguiti dai dottorandi dell'area Umanistica che vi dedicano equamente dalle 5-6 ore alle 7-8 ore al

giorno. Per le altre aree prevale il numero dei dottorandi che dedicano alla ricerca una media di 5-6 ore al giorno.

Grafico 8 – *Impegno temporale delle attività di ricerca*



Degno di attenzione è, inoltre, il dato relativo al luogo nel quale si svolge l'attività di ricerca (Tabella 16).

La concentrazione di maggiore rilievo e di maggiore interesse riguarda quella dei dottorandi che hanno svolto o che continuano a svolgere l'attività di ricerca presso il dipartimento di afferenza del dottorato, con un valore medio dell' 83,4%. La scelta del luogo alternativo varia, invece, al variare della macroarea di afferenza, ossia presso Biblioteche e Laboratori per i dottorandi delle aree Biomedica e Scientifico-Tecnologica e presso la propria abitazione per le aree Umanistica, Economica e Giuridica.

Tabella 16 - Luogo nel quale si svolge l'attività di ricerca dei dottorandi

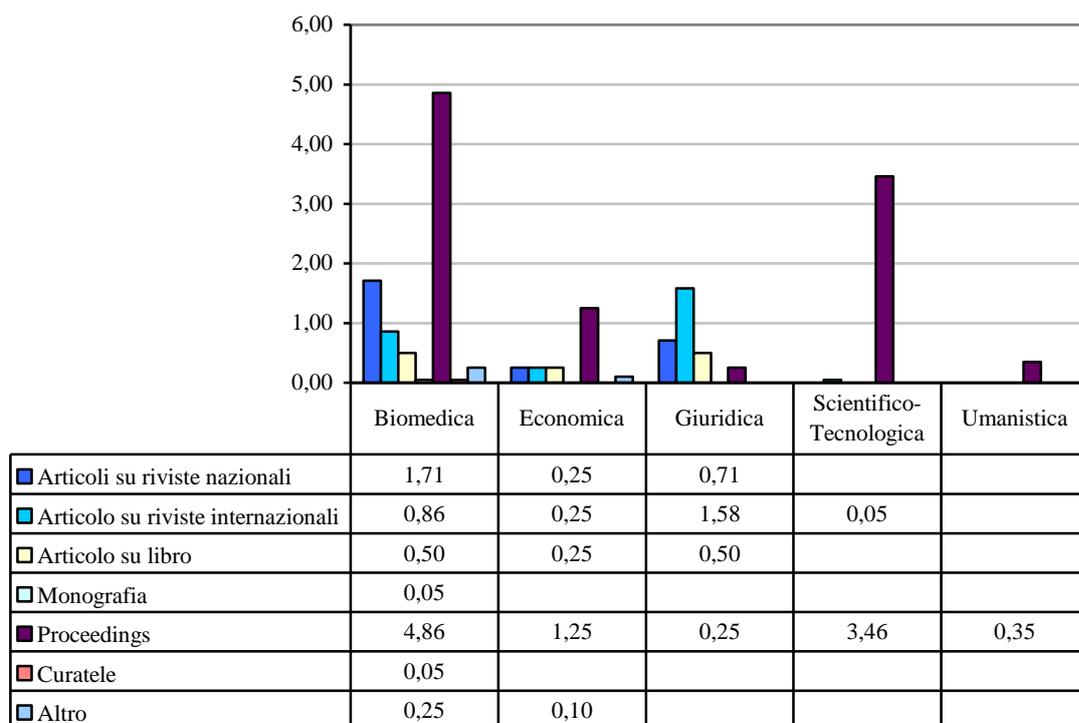
Macro area	Luogo nel quale si svolge l'attività di ricerca dei dottorandi						Totale
		Presso il Dipartimento dell'Ateneo	Presso altra sede (Laboratorio, Biblioteca)	Presso la propria abitazione o casa privata	Presso ambienti extra-universitari (aziende, istituti)	Altro	
Biomedica	v.a.	81	28	21	12	6	97
	%	83,5%	28,9%	21,6%	12,4%	6,2%	100,0%
Giuridica	v.a.	77	44	65	9	-	86
	%	89,5%	51,2%	75,6%	10,5%	-	100,0%
Economica	v.a.	38	17	23	6	2	47
	%	80,9%	36,2%	48,9%	12,8%	4,3%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	140	66	36	34	3	169
	%	82,8%	39,1%	21,3%	20,1%	1,8%	100,0%
Umanistica	v.a.	86	61	79	5	4	107
	%	80,4%	57,0%	73,8%	4,7%	3,7%	100,0%
Totale rispondenti*	v.a.	422	216	224	66	15	506
	%	83,4%	42,7%	44,3%	13,0%	3,0%	100,0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Significativo è il dato emerso in merito alla produzione scientifica (Grafico 9). Gli intervistati, infatti, hanno dichiarato di aver pubblicato lavori di ricerca nel periodo del dottorato (consistenti essenzialmente in Proceedings e Articoli su riviste), anche se la distribuzione dei prodotti scientifici varia considerevolmente tra le macroaree. Le aree maggiormente produttive sono quella Biomedica con una media di 4,86 Proceedings e 1,76 articoli su riviste nazionali e quella Scientifico-Tecnologica con 3,46 Proceedings.

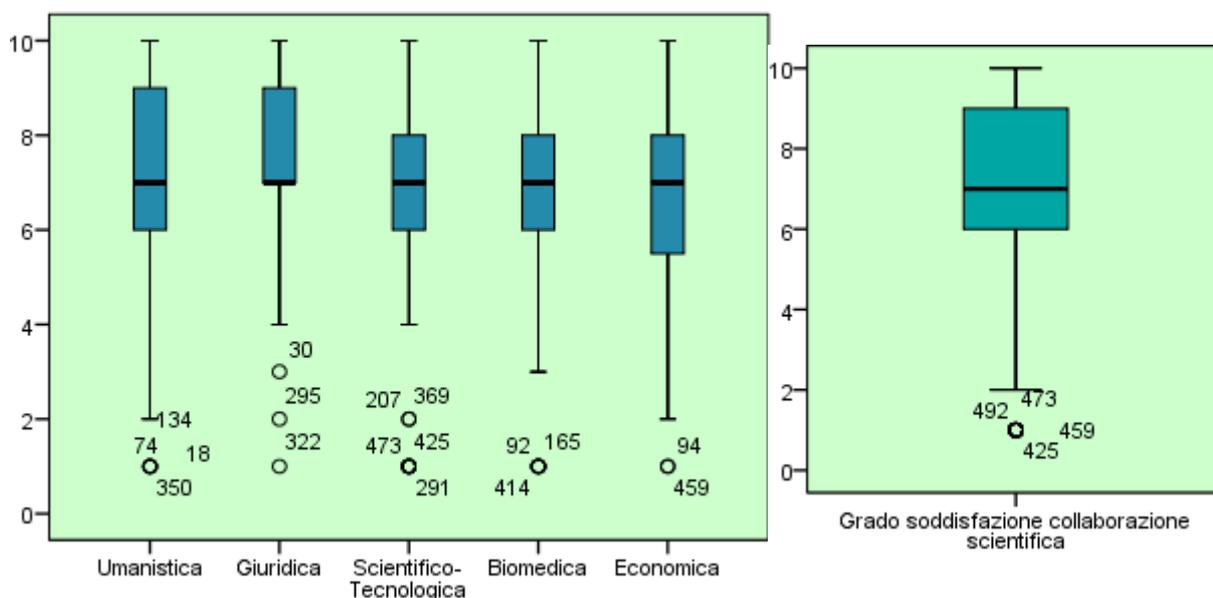
Nelle altre macro aree si riscontra, invece, una minore produttività. È necessario sottolineare, però, che il numero delle pubblicazioni non può essere considerato un indicatore completo della produttività scientifica perché l'assenza di pubblicazioni non può far concludere che un dottorando non sia produttivo: è infatti possibile che molti dottorandi siano impegnati in attività di formazione e di ricerca che consentono di concretizzare il lavoro svolto in pubblicazioni solo dopo qualche anno o al termine dei corsi di dottorato.

Grafico 9 - Numero medio di pubblicazioni durante il periodo di dottorato



Anche in tal caso, per valutare il grado di soddisfazione sulla collaborazione scientifica, sono stati calcolati sia i box-plot per macro area che quello relativo all'intero campione esaminato. Il box-plot relativo all'intero campione rileva una asimmetria positiva nella distribuzione del carattere, la quale si rileva in tutte le macro aree considerate: tutte presentano un valore mediano pari a 7. I dottorandi delle aree Biomedica e Scientifico-Tecnologica presentano una distribuzione dei punteggi molto simile, oltre la metà dei dottorandi dell'area Giuridica sono concordi nell'esprimere un punteggio pari a 7 mentre nell'area Umanistica si rileva una maggiore variabilità nei giudizi espressi.

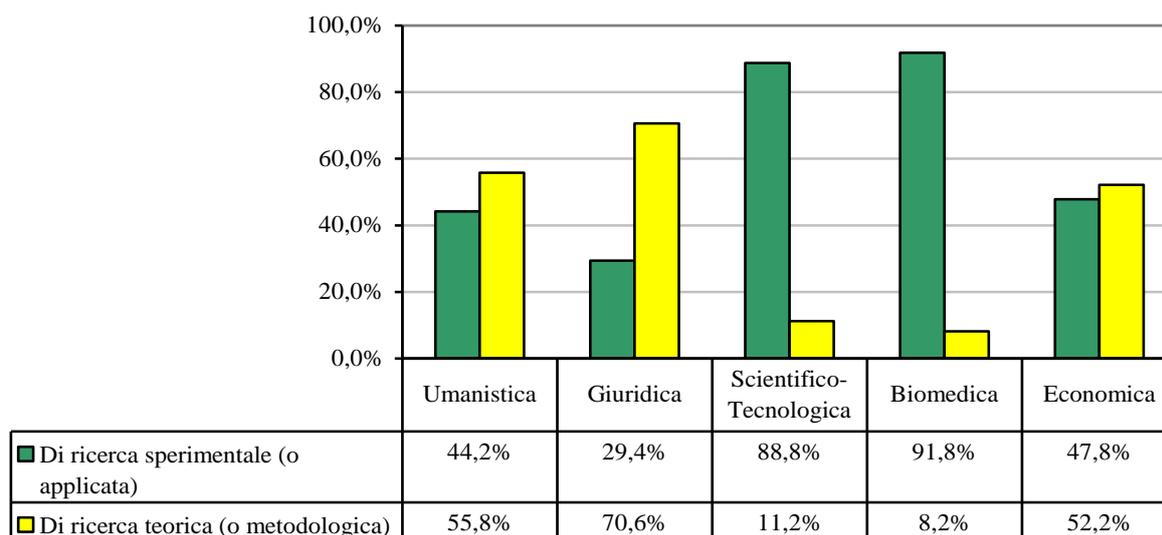
Grafico 10 – Box-plot del grado di soddisfazione sulla collaborazione scientifica, per macro area di appartenenza



3.5 Tesi di dottorato

La scelta della tipologia della tesi di dottorato risente, come è ovvio, della tradizione di ricerca tipica delle varie discipline: le discipline umanistiche e giuridiche sono orientate prevalentemente ad una ricerca teorica (tale tipologia di ricerca riguarda, infatti, il 70,6% dei dottorandi dell'area Giuridica e il 55,8% dei dottorandi dell'area Umanistica) mentre quelle biomediche e tecno-scientifiche sono votate prevalentemente ad una ricerca sperimentale (l'88,8% dei dottorandi dell'area Scientifico-Tecnologica e il 91,8% dei dottori dell'area Biomedica).

Grafico 11 – *Tipologia tesi di dottorato*



La maggior parte dei dottorandi sin dal primo anno finalizzano la loro attività di ricerca alla stesura della tesi di dottorato ed in particolar modo quelli afferenti all'area Scientifico-tecnologica e all'area Umanistica.

Tabella 17 – Inizio attività finalizzata alla tesi di dottorato

<i>Macro area</i>	<i>Inizio attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato</i>				Totale
		Subito, nel primo anno	Nel secondo anno	Nell'ultimo anno	
Umanistica	v.a.	75	26	6	107
	%	70,1%	24,3%	5,6%	100,0%
Giuridica	v.a.	43	39	4	86
	%	50,0%	45,3%	4,7%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	141	27	2	170
	%	82,9%	15,9%	1,2%	100,0%
Biomedica	v.a.	64	28	5	97
	%	66,0%	28,8%	5,2%	100,0%
Economica	v.a.	15	23	9	47
	%	31,9%	48,9%	19,2%	100,0%
Totale	v.a.	343	145	26	514
	%	66,7%	28,2%	5,1%	100,0%

La scelta della tesi è maturata all'interno di un gruppo di ricerca prevalentemente nell'area Biomedica e nell'area Scientifico-Tecnologica, dato legato sicuramente alla maggiore propensione dei dottorandi di queste due aree ad essere inseriti in gruppo di ricerca. Nelle altre macro aree la scelta della tesi è prevalentemente individuale o assegnata dal collegio docenti/supervisore.

Tabella 18 – Assegnazione della tesi di dottorato

<i>Macro area</i>	<i>Assegnazione della tesi di dottorato</i>						Totale
		Scelta individuale	Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza	Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore	La borsa di studio prevedeva un tema vincolato	Altro	
Umanistica	v.a.	59	10	36	-	2	107
	%	55,1%	9,4%	33,6%	-	1,9%	100,0%
Giuridica	v.a.	40	7	34	1	3	85
	%	47,1%	8,2%	40,0%	1,2%	3,5%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	54	70	40	2	3	169
	%	32,0%	41,3%	23,7%	1,2%	1,8%	100,0%
Biomedica	v.a.	34	32	26	4	-	96
	%	35,4%	33,3%	27,1%	4,2%	-	100,0%
Economica	v.a.	24	6	16	-	1	47
	%	51,1%	12,8%	34,0%	-	2,1%	100,0%
Totale	v.a.	216	127	152	7	9	511
	%	42,3%	24,9%	29,7%	1,3%	1,8%	100,0%

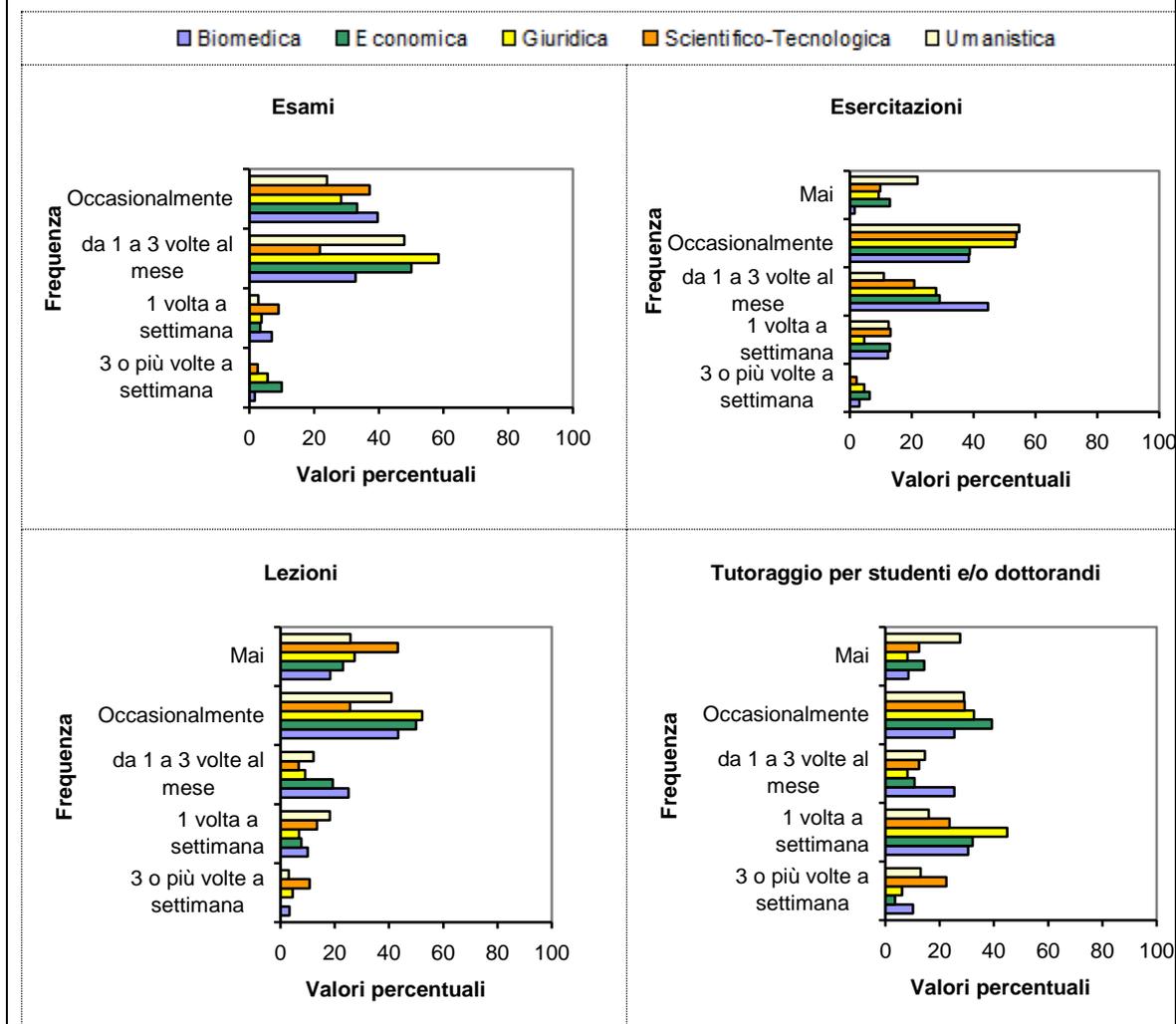
3.6 Svolgimento attività didattica

La prevalenza dei dottorandi di ricerca svolge attività didattica (il 64,5%), consistente essenzialmente in attività di tutoraggio per studenti/laureandi e nel supporto allo svolgimento di esami (Tabella 19).

Tabella 19 - Svolgimento di attività didattica (da parte del dottorando) nell'Università

Macro area		Svolgimento di attività didattica (da parte del dottorando) nell'Università		Totale
		Sì	No	
Biomedica	v.a.	65	28	93
	%	69,9%	30,1%	100,0%
Giuridica	v.a.	55	31	86
	%	64,0%	36,0%	100,0%
Economica	v.a.	32	15	47
	%	68,1%	31,9%	100,0%
Scientifico-Tecnologica	v.a.	102	66	168
	%	60,7%	39,3%	100,0%
Umanistica	v.a.	69	38	107
	%	64,5%	35,5%	100,0%
Totale	v.a.	323	178	501
	%	64,5%	35,5%	100,0%

Grafico 12 – Se sì, indicare la forma e la frequenza



3.7 Procedure di verifica

Nella maggior parte dei dottorati (il 73,4%) esistono procedure di valutazione del lavoro svolto, consistenti essenzialmente in relazioni orali e scritte per tutte le macro aree considerate (Tabella 20).

Grafico 13 – Esistenza nel dottorato di procedure di valutazione del lavoro svolto

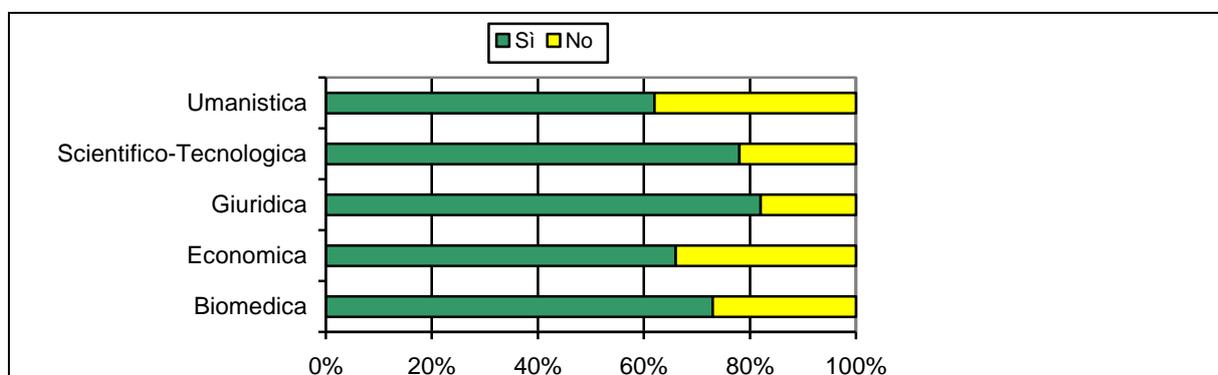


Tabella 20 - Se sì, di che tipo?

Se sì, di che tipo?		Macro area					Totale
		Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Economica	
Prove di laboratorio	v.a.	3	4	14	5	1	27
	%	4,5	5,6	10,2	6,5	3,1	7,0
Prove orali	v.a.	6	9	35	6	7	63
	%	9,0	12,5	25,5	7,8	21,9	16,4
Prove scritte	v.a.	8	14	21	10	9	62
	%	11,9	19,4	15,3	13,0	28,1	16,1
Relazioni orali (annuali, semestrali, ecc.)	v.a.	28	36	83	33	16	196
	%	41,8	50,0	60,6	42,9	50,0	50,9
Relazioni scritte (annuali, semestrali, ecc.)	v.a.	56	55	112	57	22	302
	%	83,6	76,4	81,8	74,0	68,8	78,4
Altro	v.a.	2	1	-	-	-	3
	%	3,0	1,4	-	-	-	0,8
Totale rispondente*	v.a.	67	72	137	77	32	385
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

A ciascun dottorando si è chiesto di esprimere il proprio grado di soddisfazione sulle procedure di valutazione utilizzando una scala da 1 (per nulla soddisfatto) a 10 (del tutto soddisfatto), dal cui esame emerge una soddisfazione abbastanza positiva (Tabella 21). Analizzando il punteggio medio, non si osservano sostanziali differenze tra le valutazioni fornite.

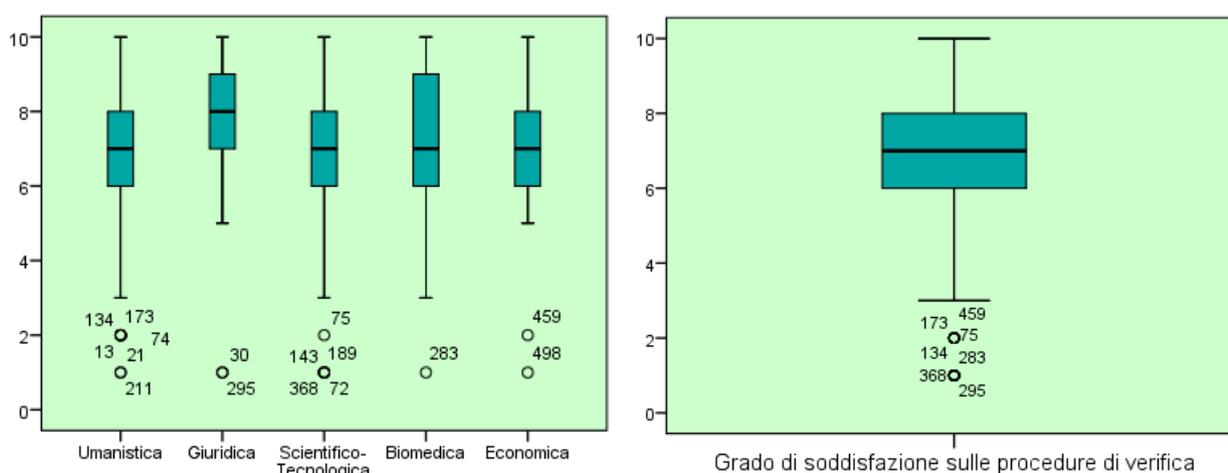
Tabella 21 - Grado di soddisfazione delle procedure di valutazione:

<i>Macro area</i>	<i>Media</i>	<i>Errore std.</i>
Umanistica	6,61	0,269
Giuridica	7,60	0,210
Scientifico-Tecnologica	6,97	0,149
Biomedica	7,22	0,220
Economica	6,86	0,303
Totale	7,04	1,925

Anche in tal caso, sono stati calcolati sia i box-plot per macroarea che quello relativo all'intero campione esaminato. Il box-plot relativo all'intero campione rileva una asimmetria nella distribuzione del carattere.

L'analisi dei box-plot affiancati evidenzia che le macro aree Umanistica, Scientifico-Tecnologica ed Economica presentano la stessa distribuzione dei punteggi, i dottorandi dell'area giuridica sono maggiormente soddisfatti delle procedure di valutazione segnalando prevalentemente punteggi uguali o superiori a 7 ed in fine i dottorandi dell'area Biomedica presentano una maggiore variabilità dei punteggi con una prevalenza dei punteggi compresi tra 6 e 9.

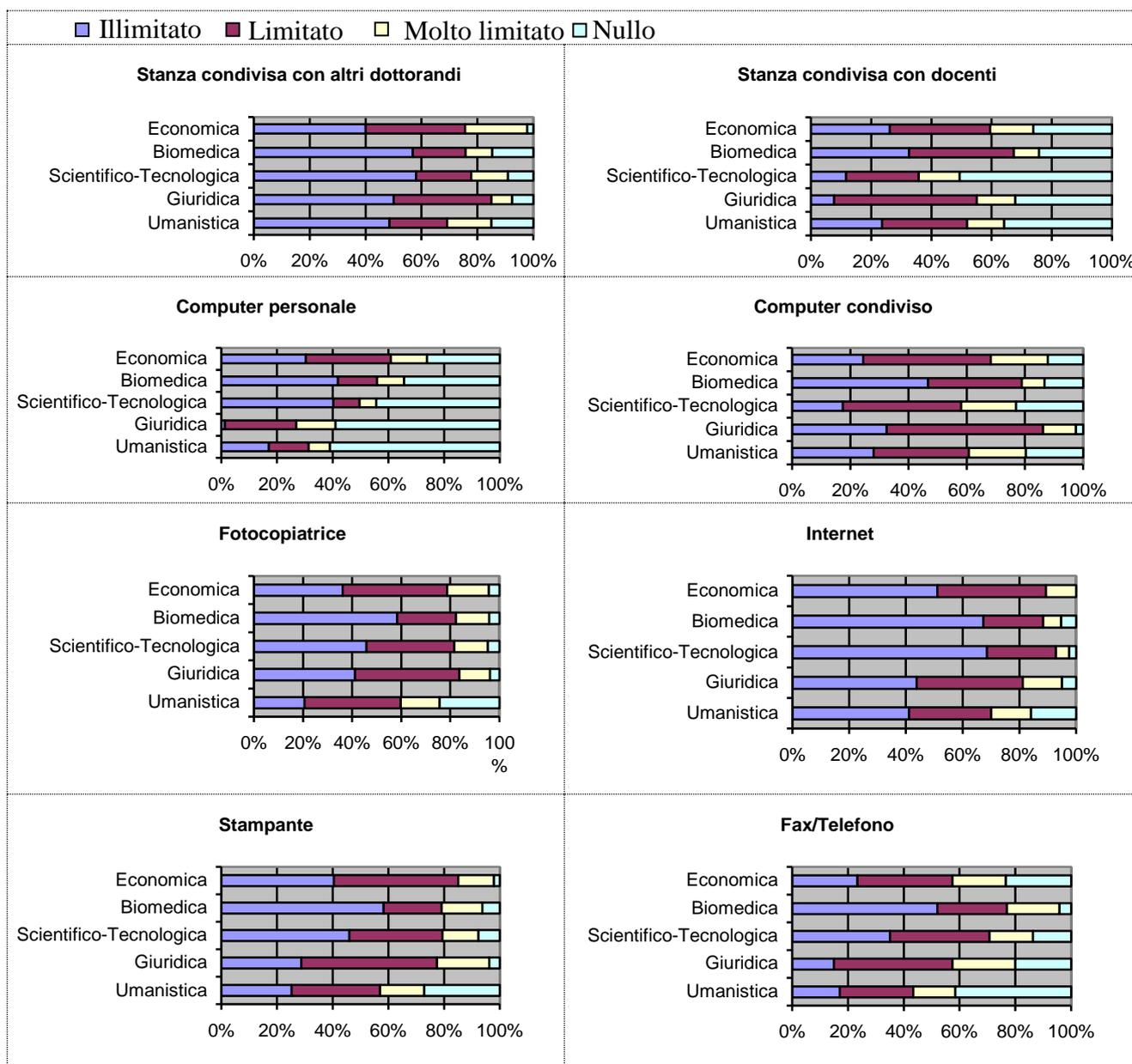
Grafico 14– Box-plot relativo al grado di soddisfazione delle procedure di valutazione:



3.8 Risorse

Il Grafico fornisce una visione del gradimento dei dottorandi con riferimento alle dotazioni strumentali garantite ai dottorandi. Per valutare le risorse a loro disposizione si è chiesto di indicare, per una serie di dotazioni strumentali e per alcuni servizi, il tipo di accesso garantito utilizzando una scala ordinale che va dall'utilizzo nullo a quello illimitato. Dall'analisi di tali dati, emerge che i dottorandi del raggruppamento Umanistico e Giuridico-Economico sono più svantaggiati in merito alla possibilità di accedere ad alcuni strumenti di lavoro come computer, fax o telefono (Grafico 15).

Grafico 15 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi:



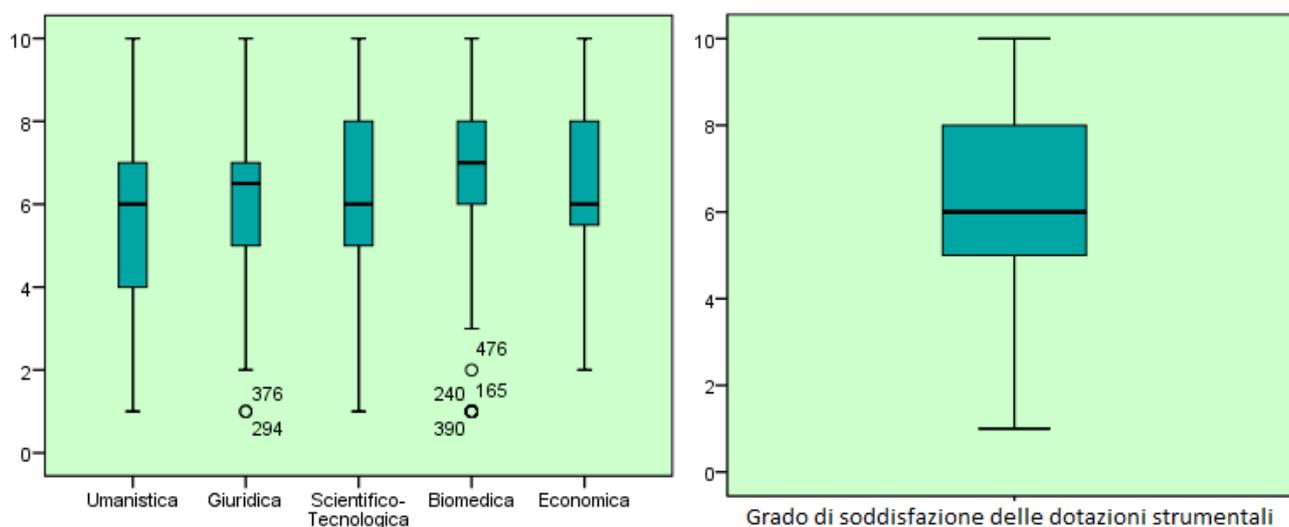
Tale dato è confermato anche dal giudizio espresso dai dottorandi in merito alla qualità complessiva delle dotazioni strumentali del Dipartimento (Tabella 22).

Tabella 22 - Grado di qualità complessiva delle dotazioni strumentali del tuo Dipartimento:

<i>Macro area</i>	<i>Media</i>	<i>Errore std.</i>
Umanistica	5,50	0,238
Giuridica	6,34	0,216
Scientifico-Tecnologica	6,40	0,155
Biomedica	6,67	0,239
Economica	6,49	0,279
Totale	6,25	2,191

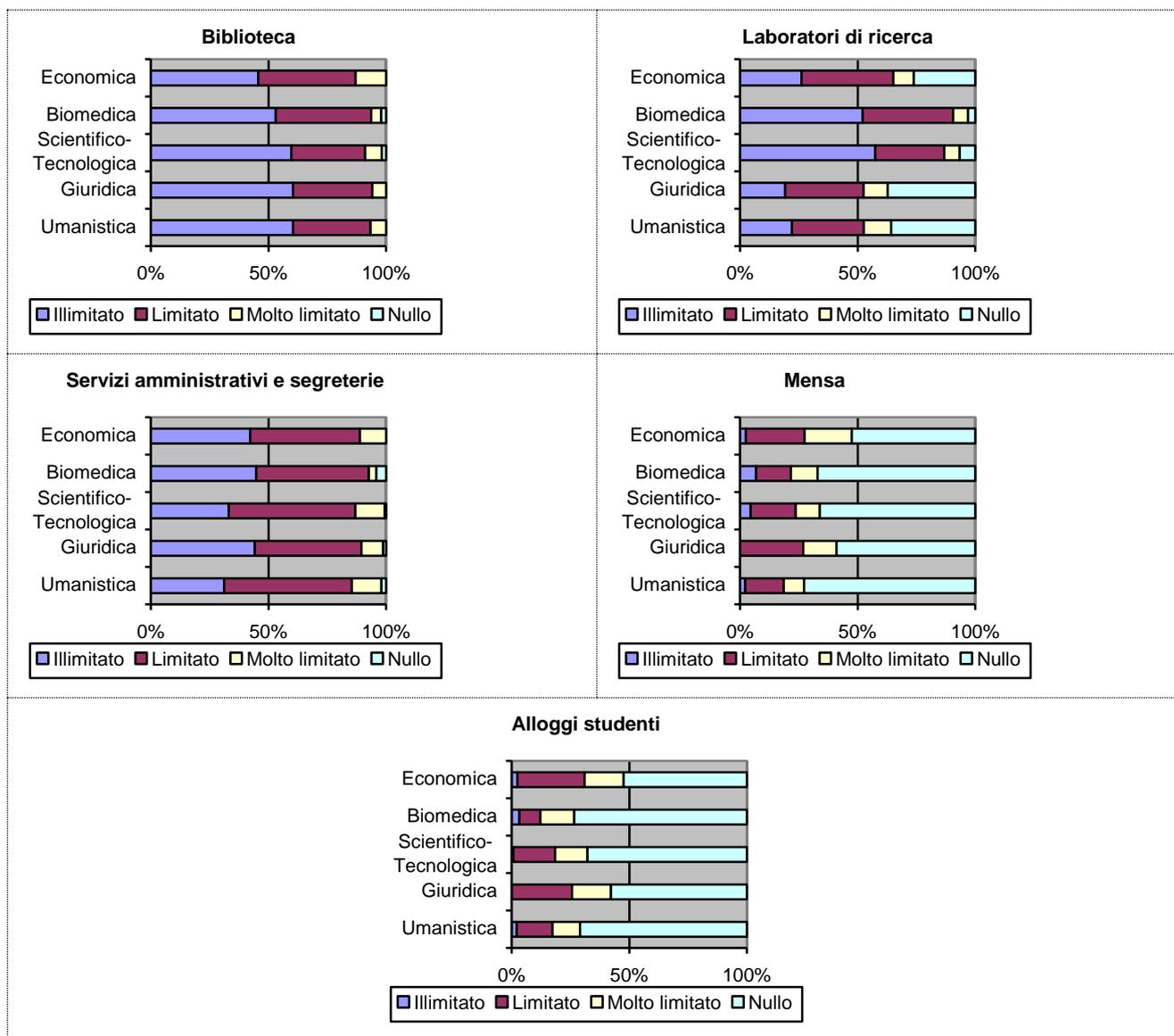
L'analisi del box-plot relativo all'intero campione mette in luce una sostanziale asimmetria nella distribuzione del carattere, in quanto i dottorandi hanno espresso essenzialmente giudizi centrali (valutazioni pari a 5 e 8). L'analisi dei box-plot affiancati evidenzia, invece, come tale asimmetria "nasconda" sottocampioni in cui la forma della distribuzione è molto diversa: la distribuzione dei punteggi varia a seconda della macro area presa in considerazione. I più critici sono i dottorandi dell'area umanistica con punteggi che variano da 4 a 7 seguiti dai dottorandi dell'area Giuridica con un range dei punteggi da 5 a 7. Più soddisfatti, invece, sono i dottorandi dell'area Biomedica con una predominanza di punteggi superiori alla sufficienza.

Grafico 16 – Box-plot relativi al grado di qualità complessiva delle dotazioni strumentali del tuo Dipartimento, per macroarea di afferenza:



Relativamente ai servizi e tipi di accesso garantiti, i giudizi espressi dai vari dottorandi per macroarea sono piuttosto omogenei per i servizi mensa e alloggi studenti, i quali non dipendono dal dipartimento di appartenenza, ma sono servizi offerti dall'ADISU Puglia, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario, istituita con la legge regionale 18/2007.

Grafico 17 – Servizi e tipo di accesso garantiti ai dottorandi:



Giudizi disomogenei sono espressi in merito ai laboratori di ricerca, i quali risultano essere sufficientemente positivi per le aree Biomedica e Scientifico-Tecnologica e più critici per le aree Umanistica, Giuridica ed Economica.

Abbastanza positivi, indistintamente dalla macroarea di appartenenza, sono i giudizi relativi alle biblioteche, anche se non sono da trascurare coloro che lamentano tale tipo di servizio (Grafico 17).

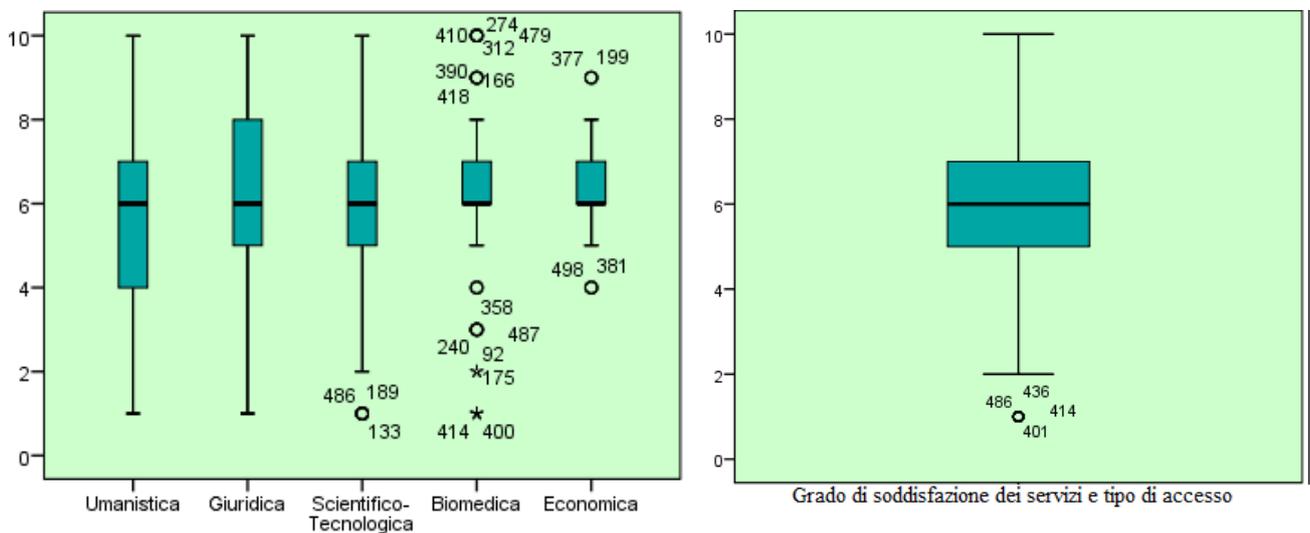
La valutazione complessiva dei servizi universitari di Ateneo risulta essere piuttosto negativa per tutte le macro aree considerate. Uno studio più approfondito attraverso l'analisi dei box-plot mostra che ad essere maggiormente insoddisfatti sono i dottorandi dell'area Umanistica, i quali presentano una distribuzione dei punteggi compresa prevalentemente tra 4 e 7 e che, al

contrario, i dottorandi dell'area Biomedica ed Economica esprimono essenzialmente giudizi pari o superiori alla sufficienza.

Tabella 23 - Valori medi del grado di qualità complessiva delle dotazioni strumentali di Ateneo:

<i>Macro area</i>	<i>Media</i>	<i>Errore std.</i>
Umanistica	5,71	0,203
Giuridica	6,43	0,201
Scientifico-Tecnologica	5,99	0,134
Biomedica	6,24	0,207
Economica	6,38	0,199
Totale	6,09	1,862

Grafico 18 – Box-plot relativi al grado di qualità complessiva dei servizi universitari di Ateneo:



3.9 Fondi di ricerca

La differenza tra le macro aree Scientifico-Tecnologica e Biomedica da un lato e le macro aree Economica, Giuridica e Umanistica dall'altro, si profila nuovamente nell'esame dell'utilizzo dei fondi di ricerca. La possibilità di poter usufruire dei fondi di ricerca è riservata prevalentemente ai dottorandi dell'area Scientifico-Tecnologica e Biomedica consistente prevalentemente in fondi di ricerca del supervisore e in Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato.

Grafico 19 – Utilizzo fondi di ricerca

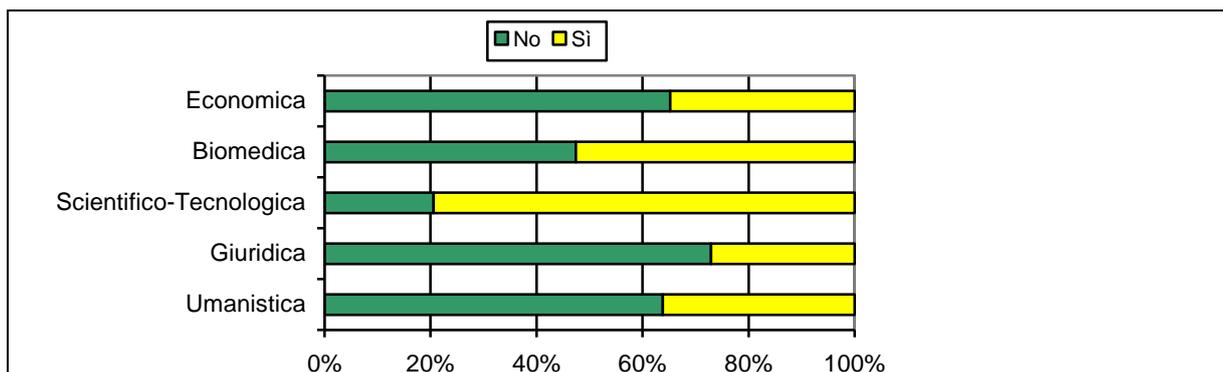


Tabella 24 - Se sì, di quale natura?

Se sì, di quale natura?	Macro area					Totale	
		Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica		Economica
Fondi di ricerca del Coordinatore	v.a.	5	14	48	21	4	92
	%	12,8%	51,9%	35,8%	39,6%	22,2%	33,9%
Fondi di ricerca del Supervisore	v.a.	11	4	90	25	2	132
	%	28,2%	14,8%	67,2%	47,2%	11,1%	48,7%
Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato	v.a.	23	12	54	18	12	119
	%	59,0%	44,4%	40,3%	34,0%	66,7%	43,9%
Fondi di Ateneo	v.a.	9	11	20	19	4	63
	%	23,1%	40,7%	14,9%	35,8%	22,2%	23,2%
Altri Fondi	v.a.	3	4	16	3	3	29
	%	7,7%	14,8%	11,9%	5,7%	16,7%	10,7%
Totale rispondente*	v.a.	39	27	134	53	18	271
	%	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

3.10 Aspirazioni

Non emerge una motivazione prevalente che ha indotto i dottorandi ad intraprendere il Dottorato di ricerca; deve far riflettere il dato relativo ai dottorandi che dichiarano di essersi iscritti al dottorato per mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine (il 34,7%).

Tabella 25 – *Principale motivazione per il conseguimento del Dottorato di Ricerca*

<i>Principale motivazione per il conseguimento del Dottorato di Ricerca</i>		<i>Macro area</i>					Totale
		Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Economica	
Prospettive di carriera all'Università	<i>v.a.</i>	39	36	70	37	16	198
	%	36,5%	41,9%	41,4%	38,5%	34,0%	39,2%
Prospettive di carriera presso altri enti di ricerca	<i>v.a.</i>	35	11	51	24	11	132
	%	32,7%	12,8%	30,2%	25,0%	23,4%	26,1%
Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	<i>v.a.</i>	33	39	48	35	20	175
	%	30,8%	45,3%	28,4%	36,5%	42,6%	34,7%
Totale	<i>v.a.</i>	107	86	169	96	47	505
	%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le aspettative post-dottorato espresse dai dottorandi intervistati sono coerenti con le motivazioni che li hanno indotti ad intraprendere questo percorso formativo. Infatti, al termine del corso di dottorato il 50,9% degli intervistati ha manifestato l'aspirazione di continuare l'attività di ricerca presso strutture universitarie e il 65,10% dei corsisti ha dichiarato di voler continuare l'attività di ricerca presso altre strutture (Tabella 26).

Tabella 26 - Le aspirazioni professionali sono rivolte prevalentemente a :

<i>Le aspirazioni professionali sono rivolte prevalentemente a :</i>	<i>Macro area</i>					Totale
	Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Economica	
Settore accademico	v.a. 69 % 64,5%	57 66,3%	78 45,9%	36 37,1%	18 38,3%	258 50,9%
Settore scolastico	v.a. 44 % 41,1%	6 7,0%	28 16,5%	5 5,2%	5 10,6%	88 17,4%
Ricerca e sviluppo nel settore pubblico	v.a. 23 % 21,5%	14 16,3%	93 54,7%	43 44,3%	15 31,9%	188 37,1%
Ricerca e sviluppo nel settore privato	v.a. 11 % 10,3%	8 9,3%	85 50,0%	25 25,8%	13 27,7%	142 28,0%
Libera professione	v.a. 22 % 20,6%	40 46,5%	25 14,7%	31 32,0%	8 17,0%	126 24,9%
Settore pubblico in generale	v.a. 26 % 24,3%	32 37,2%	23 13,5%	26 26,8%	22 46,8%	129 25,4%
Settore privato in generale	v.a. 14 % 13,1%	15 17,4%	16 9,4%	10 10,3%	7 14,9%	62 12,2%
Altro	v.a. 1 % 0,9%	0 0,0%	1 0,6%	0 0,0%	0 0,0%	2 0,4%
Totale rispondenti*	v.a. 107 % 100,0%	86 100,0%	170 100,0%	97 100,0%	47 100,0%	507 100,0%

*Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute

Ai soggetti intervistati, in fase di rilevazione, è stato chiesto, in caso di possibilità di scelta al momento dell'intervista, se si sarebbero riscritti nuovamente allo stesso corso di dottorato e, in caso affermativo, se avrebbero nuovamente scelto l'Università degli studi Bari "Aldo Moro".

Tale domanda permette di avere un quadro ancora più chiaro ed approfondito sulla soddisfazione che gli intervistati sembrano avere in relazione alla loro esperienza accademica.

Valutare, pertanto, quanti sono e a quali macroaree appartengono coloro i quali hanno dichiarato che si riscriverebbero allo stesso corso di dottorato e allo stesso Ateneo, è utile per delineare ulteriormente quanto l'Università degli Studi di Bari è riuscita a dare ai suoi dottorandi. Dall'analisi dei dati, emerge un quadro interessante in quanto il 56,6% dei dottorandi che hanno compilato il questionario, se potesse tornare indietro, ripeterebbe l'esperienza del Dottorato nel medesimo Ateneo; considerazione, quest'ultima, avvalorata dalla uniformità dei giudizi in seno alle macroaree (Tabella 27).

Tabella 27 - Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato?

Tornando indietro, dopo la laurea:	Macro area						Totale
		Umanistica	Giuridica	Scientifico-Tecnologica	Biomedica	Economica	
Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato	v.a. %	59 56,2%	58 67,4%	89 53,3%	53 54,6%	28 59,6%	287 57,2%
Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra Università	v.a. %	15 14,3%	5 5,8%	34 20,4%	5 5,2%	2 4,3%	61 12,2%
Cambierei corso di dottorato ma in altra Università	v.a. %	10 9,5%	13 15,1%	13 7,7%	15 15,5%	10 21,3%	61 12,2%
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa Università	v.a. %	4 3,8%	4 4,7%	5 3,0%	2 2,1%	0 0,0%	15 3,0%
Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato	v.a. %	17 16,2%	6 7,0%	26 15,6%	22 22,6%	7 14,8%	78 15,5%
Totale	v.a. %	105 100,0%	86 100,0%	167 100,0%	97 100,0%	47 100,0%	502 100,0%

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'indagine condotta conferma quanto emerso dai risultati dell'indagine precedente, ossia che esistono due modi di organizzare, strutturare e gestire il dottorato, riconducibili all'area Scientifico-Biomedica da un lato e alle aree Umanistica, Giuridica ed Economica dall'altro.

È possibile, infatti, individuare due tipologie di percorso per i dottorandi: uno più individualizzato per le macro aree Umanistica, Giuridica ed Economica e un altro più orientato agli aspetti di formazione e ricerca in team, prevalente nei raggruppamenti Biomedico e Scientifico-Tecnologico.

Relativamente alla formazione, emerge un quadro abbastanza positivo in quanto la maggior parte degli intervistati la reputa attinente alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento di tesi di dottorato, anche se i dottorandi lamentano uno scarso livello di approfondimento della formazione ricevuta, indipendentemente dalla macroarea di afferenza. Scendendo nel dettaglio, infatti, nella maggior parte dei casi la formazione ricevuta si limita a cicli seminariali, seminari/conferenze occasionali, partecipazioni a congressi nazionali o internazionali e solo in piccola misura sono istituiti corsi ad hoc per dottorandi.

Tra l'altro i corsi specifici per il dottorato sono presenti essenzialmente nel raggruppamento Scientifico-Tecnologico, marcando la disparità fra corsi in materie scientifiche e corsi in materie di tipo umanistico.

Si rileva, inoltre, che l'Ateneo fa quasi esclusivamente conto sulle proprie risorse, in quanto le attività di formazione sono affidate essenzialmente ai docenti del collegio del Dottorato. Tale limitazione potrebbe essere motivata dagli esigui fondi disponibili che non garantiscono la possibilità di interfacciarsi con realtà esterne alle facoltà stesse.

Un dato negativo, comune a tutte le macroaree anche se con intensità differenti, riguarda le possibilità di scambio con l'estero. La causa è probabilmente da attribuirsi, ancora una volta, a fattori di tipo economico. Generalmente il dottorando per poter recarsi all'estero deve essere in grado di anticipare il denaro necessario; le integrazioni della borsa (per i soggiorni all'estero sono previste integrazioni della borsa di studio pari al 50% del suo ammontare) sono nettamente insufficienti a consentire l'autonomia in un paese straniero. Le spese di viaggio poi, talvolta non vengono rimborsate e, nei casi in cui lo siano, è possibile richiedere il rimborso solo al rientro. È comprensibile quindi come molti dottorandi di fronte a tali difficoltà economiche rinuncino alle opportunità di scambio con l'estero.

Per quanto riguarda le strutture messe a disposizione del Dottorato, oltre a mettere in evidenza l'opportunità di avere maggiori attrezzature informatiche e potenziare il patrimonio librario a disposizione dei dottorandi, sarebbe necessario prevedere, all'interno dell'Università, più spazi esclusivamente riservati ai dottorandi. Inoltre, la qualità delle strutture e dei servizi messi a disposizione dei dottorandi delle aree Umanistica e Giuridico-Economica viene percepita come nettamente inferiore rispetto alle altre aree.

Il Nucleo di Valutazione esprime un apprezzamento particolare all'Ufficio di Supporto che ha condotto questa ulteriore analisi, alla quale si augura che le strutture che erogano corsi di dottorato dedichino adeguata attenzione, in vista del superamento dei punti di relativa debolezza emersi dalle risposte dei dottorandi nonché della valorizzazione dei punti di forza rilevati.

Allegato 1 - Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza:	
	AREA BIOMEDICA
1	AMBIENTE, MEDICINA E SALUTE
2	ANATOMO FISIOLOGIA DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE PROTESI ARTICOLARI
3	BIOLOGIA E BIOCHIMICA MEDICA
4	BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI
5	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE
6	DIAGNOSTICA BIO-MOLECOLARE IN MEDICINA INTERNA E ONCOLOGIA
7	FARMACOLOGIA CLINICA E TERAPIA MEDICA
8	IGIENE, SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE
9	IMMUNOLOGIA CLINICA E SCIENZE INFETTIVOLOGICHE
10	MORFOBIOLOGIA APPLICATA E CITOMETABOLISMO DEI FARMACI
11	MORFOMETRIA ANALITICA E MODELLI DI MEDICINA MOLECOLARE
12	NEUROBIOLOGIA SPERIMENTALE
13	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
14	NEUROBIOLOGIA SPERIMENTALE E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
15	PATOLOGIA E SANITA' ANIMALE
16	PATOLOGIA MEDICO-LEGALE E TECNICHE CRIMINALISTICHE
17	PRODUZIONE, SICUREZZA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
18	SCIENZE CARDIOANGIOLOGICHE, EMATOLOGICHE E GENETICO-METABOLICHE
19	SCIENZE CHIRURGICHE E TRAPIANTI
20	SCIENZE CHIRURGICHE SPERIMENTALI E TERAPIE CELLULARI
21	SCIENZE E TECNOLOGIE CELLULARI
22	SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI APPLICATE ALLA CLINICA
23	SCIENZE ONCOLOGICHE IN CHIRURGIA E GINECOLOGIA
24	SCIENZE PEDIATRICHE
	AREA GIURIDICA
25	DIRITTI UMANI, GLOBALIZZAZIONE E LIBERTA' FONDAMENTALI: LE RADICI DEL DIRITTO EUROPEO
26	DIRITTO COMMERCIALE
27	DIRITTO DEL LAVORO
28	DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE
29	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA
30	DIRITTO PRIVATO E NUOVE TECNOLOGIE
31	DIRITTO PUBBLICO
32	DIRITTO PUBBLICO E CULTURA DELL'ECONOMIA
33	ISTITUZIONI E POLITICHE COMPARATE
34	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
35	TEORIE E METODI DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE
36	TUTELA DEI DIRITTI E ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

AREA ECONOMICA	
37	ANALISI E STORICIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
38	DEMOGRAFIA ED ECONOMIA DELLE GRANDI AREE GEOGRAFICHE
39	ECONOMIA AZIENDALE
40	ECONOMIA DELLA POPOLAZIONE E DELLO SVILUPPO
41	GEOGRAFIA ECONOMICA
42	SCIENZE MERCEOLOGICHE
43	STATISTICA
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
44	AGRONOMIA MEDITERRANEA
45	BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOINFORMATICA
46	BIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA ED ANIMALE
47	CHIMICA AGRARIA
48	CHIMICA DEI MATERIALI INNOVATIVI
49	FISICA (SCUOLA DI DOTTORATO)
50	FISIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI
51	GENETICA ED EVOLUZIONE MOLECOLARE
52	GEOMORFOLOGIA E DINAMICA AMBIENTALE
53	INFORMATICA (SCUOLA DI DOTTORATO)
54	INGEGNERIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE
55	MATEMATICA
56	MICROBIOLOGIA, SANITA' E CHIMICA DEGLI ALIMENTI
57	MIGLIORAMENTO GENETICO E PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRARIE E FORESTALI
58	PRODUZIONI ANIMALI IN AMBIENTE MEDITERRANEO PER ALIMENTI FUNZIONALI, BIOCHIMICA E SALUTE
59	PROTEZIONE DELLE COLTURE
60	SCIENZE AMBIENTALI
61	SCIENZE BIOCHIMICHE E FARMACOLOGICHE
62	SCIENZE CHIMICHE
63	SCIENZE DEL MARE
64	SCIENZE DELLA TERRA
65	SCIENZE FARMACEUTICHE (SCUOLA DI DOTTORATO)
66	SCIENZE ZOOTECNICHE, ITTICHE E FAUNISTICHE
67	SINTESI CHIMICA ED ENZIMATICA APPLICATA

AREA UMANISTICA	
68	ARTI, LETTERATURA E LINGUE ITALIANA E EUROPEE
69	CIVILTÀ E CULTURA SCRITTA FRA TARDA ANTICHITÀ E MEDIOEVO
70	DINAMICHE FORMATIVE ED EDUCAZIONE ALLA POLITICA
71	FILOLOGIA GRECA E LATINA
72	FILOSOFIA E STORIA DELLA FILOSOFIA
73	FILOSOFIE E TEORIE SOCIALI CONTEMPORANEE
74	ITALIANISTICA
75	POPOLAZIONE, FAMIGLIA E TERRITORIO (DEMOGRAFIA STORICA E STORIA SOCIALE)
76	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
77	PSICOLOGIA: PROCESSI COGNITIVI, EMOTIVI E COMUNICATIVI
78	SCIENZE EUROLINGUISTICHE, LETTERARIE E TERMINOLOGICHE
79	SCIENZE LETTERARIE (LETTERATURE MODERNE COMPARATE)
80	STORIA ANTICA
81	STORIA DELLA SCIENZA
82	STORIA DELL'ARTE COMPARATA, CIVILTÀ E CULTURE DEI PAESI MEDITERRANEI
83	STORIA DELL'EUROPA MODERNA E CONTEMPORANEA
84	TEORIA DEL LINGUAGGIO E SCIENZE DEI SEGNI
85	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE: PERCORSI INTERCULTURALI EUROPEI

Allegato 2

QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Sez. A - Notizie generali

A1. Sesso 1. M 2. F

A2. Università presso cui si è conseguita la laurea:

1. Università degli studi di Bari 2. Altra Università (*spec.*)

A3. Voto di laurea

1. fino a 100 2. 101-103
3. 104-106 4. 107-109
5. 110 6. 110 e lode

A4. Corso di dottorato frequentato: _____

A5. Età d'accesso al corso di dottorato:

1. minore o uguale a 24 2. 25-27
3. 28-29 4. 30-31
5. 32-35 6. 36 e oltre

A6. Al concorso che ha sostenuto per accedere al Dottorato, ha ottenuto:

1. Un posto senza borsa 4. Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica
2. Un posto con borsa erogata dall'Università degli studi di Bari 5. Un posto senza borsa in quanto cittadino NON europeo
3. Un posto con borsa erogata da altra struttura privata 6. Altro (*spec.*)

Sez. B - Formazione

B1. Indichi il tipo di attività formative previste nel Suo dottorato: (sono possibili più risposte)

1. Attività di laboratorio
2. Insegnamenti specifici per il dottorato
3. Insegnamenti mutuati da corsi di laurea
4. Cicli seminari
5. Seminari/conferenze occasionali
6. Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero
7. Partecipazione a congressi nazionali o internazionali

B2. Le attività formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da: (sono possibili più risposte)

1. Docenti del collegio del dottorato
2. Altri docenti della Facoltà
3. Docenti di altre università italiane
4. Docenti di università estere
5. Esperti esterni all'università
6. Altro (*spec.*)

B3. Le attività formative da Lei finora ricevute sono state: (indicare una risposta per ogni anno di corso)

	I anno	II anno	III anno
1. Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Interamente comuni agli altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B4. Grado di soddisfazione sugli aspetti della formazione che riceve/ha ricevuto durante il dottorato, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti della formazione	Valutazione									
1. Livello di approfondimento	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
2. Livello di aggiornamento	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
3. Interesse per i contenuti	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
4. Organizzazione dei corsi	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
5. Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
6. Competenza dei docenti	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.

B5. Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato:

1. Eccellente 2. Buono 3. Discreto 4. Sufficiente 5. Mediocre 6. Scarso

B6. Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?

1. Sì 2. No

B7. Se sì, di che tipo? (indicare le due forme prevalentemente utilizzate)

1. Prove scritte
 2. Prove orali
 3. Prove di laboratorio
 4. Relazioni scritte (annuali, semestrali, etc.)
 5. Relazioni orali (annuali, semestrali)
 6. Altro (*spec.*)

B8. Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

B9. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso Università o Enti stranieri?

1. Sì, ho già trascorso un periodo all'estero
 2. No, ma sto per partire/ partirò
 3. No, e penso che non partirò
 4. Non so

B10. Se ha risposto Sì alla dom. B9, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
 2. Da 4 a 6 mesi
 3. Da 7 a 12 mesi
 4. Più di 12 mesi (*spec.*)

B11. Se ha risposto Sì alla dom. B9, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1

per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

B12. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso un'altra struttura universitaria italiana?)

1. Sì
2. No, ma sto per partire/ partirò
3. No, e penso che non partirò
4. Non so

B13. Se ha risposto Sì alla dom. B12, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
2. Da 4 a 6 mesi
3. Da 7 a 12 mesi
4. Più di 12 mesi (*spec.*)

B14. Se ha risposto Sì alla dom. B12, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

B15. Ha mai svolto attività didattica in università?

1. Sì
2. No (vada alla domanda C1)

B16. Se ha risposto Sì, in che forma e con quale frequenza?

	3 o più volte a settimana	1 volta alla settimana	da 1 a 3 volte al mese	Occasionalmente	Mai
.1 Esami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Esercitazioni e seminari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Singole lezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Tutoraggio per studenti e/o laureandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sez. C - Ricerca

C1. Inserimento in gruppi di ricerca:

1. Sì
2. No

C2. Se partecipa a programmi di ricerca di gruppo, indichi il tipo di soggetti con cui svolge tali attività. (sono possibili più risposte)

2. Gruppi di ricerca del dipartimento
3. Altri gruppi di ricerca universitari nazionali
4. Altri gruppi di ricerca universitari internazionali
5. Gruppi di ricerca extra-universitari

C3. Indichi il numero di pubblicazioni da lei realizzate durante il periodo del dottorato

- | | |
|---------------------------------------|----|
| .1 Articoli su riviste nazionali | n. |
| .2 Articoli su riviste internazionali | n. |
| .3 Articolo su libro | n. |
| .4 Monografia | n. |
| .5 Proceedings (atti dei congressi) | n. |
| .6 Curatele | n. |
| .7 Brevetti | n. |
| .8 Altro | n. |

C4. Impegno temporale medio delle attività di ricerca:

1. Meno di 2 ore/giorno
2. Da 2 a 4 ore/giorno
3. Da 5 a 6 ore/giorno
4. Da 7 a 8 ore/giorno
5. Oltre 8 ore/giorno

C5. Luogo nel quale si svolge l'attività ricerca (sono possibili più risposte):

1. Presso il Dipartimento dell'Ateneo
2. Presso altra sede (laboratorio, biblioteca)
3. Presso la propria abitazione o casa privata
4. Presso ambienti extra-universitari (aziende, istituti)
5. Altro (spec. _____)

C6. Grado di soddisfazione riguardo alla collaborazione scientifica tra lei e gli altri membri della struttura in cui lavora, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

C7. Tipologia tesi di dottorato:

1. Di ricerca sperimentale (o applicata)
2. Di ricerca teorica (o metodologica)
3. Altro (*Spec.* _____)

C8. Inizio attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato:

1. Subito, nel primo anno
2. Nel secondo anno
3. Nell'ultimo anno

C9. Assegnazione della tesi di dottorato:

1. Scelta individuale
2. Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza
3. Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore
4. La borsa di studio prevedeva un tema vincolato
5. Altro (*Spec.* _____)

C10. Grado di soddisfazione sugli aspetti relativi al Suo Tutore, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti del Tutore	Valutazione									
.1 Disponibilità nella supervisione degli elaborati	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.2 Accessibilità, reperibilità, disponibilità a riceverLa	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.3 Rapporto di collaborazione scientifica instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.4 Rapporto personale instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.5 Competenza rispetto all'argomento della Sua tesi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.6 Rete di rapporti, contatti, collaboratori, etc.	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

Sez. E – Risorse

E1. Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi:

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Stanza condivisa con altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Stanza condivisa con docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Computer personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Computer condiviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Stampante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.6 Fotocopiatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.7 Fax/ telefono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.8 Internet (mail e web)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E2. Grado di soddisfazione relativo alle dotazione strumentali del Suo Dipartimento, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

E3. Servizi e tipo di accesso garantiti ai dottorandi:

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Laboratori di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Servizi amministrativi e segreterie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Alloggi studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Mensa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E4. Grado di soddisfazione relativo ai servizi e tipo di accesso, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

E5. Durante il corso di Dottorato, ha potuto utilizzare Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca ?

1. Sì 2. No

E6. Se sì, di quale natura: (sono possibili più risposte)

1. Fondi di ricerca del Coordinatore
2. Fondi di ricerca del Supervisore
3. Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato
4. Fondi di Ateneo
5. Altri Fondi (*Spec.* _____)

E7. Indicare l'eventuale destinazione di tali Fondi: (sono possibili più risposte)

1. Acquisto attrezzature (hardware, ecc...)
2. Acquisto materiali di consumo (software, materiali cartacei, ecc)
3. Acquisto libri e riviste
4. Missioni (Partecipazione a convegni, Seminari, Corsi, Summer School...)
5. Altro (*Spec.* _____)

Sez. F – Motivazioni e prospettive

F1. Qual è la principale motivazione che l'ha indotta a intraprendere un Dottorato di ricerca?

1. Prospettive di carriera all'Università
2. Prospettive di carriera presso altri enti di ricerca
3. Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine
4. Altro (*spec.*)

F2. Le sue aspirazioni professionali sono rivolte prevalentemente a: (*massimo due risposte*)

1. Settore accademico
2. Settore scolastico
3. Ricerca e sviluppo nel settore pubblico
4. Ricerca e sviluppo nel settore privato
5. Libera professione
6. Settore pubblico in generale
7. Settore privato in generale
8. Altro (*spec.*)

F3. Ritiene che il Suo titolo di Dottore di Ricerca sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico?

1. Sì
2. No
3. Non so

F4. Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato?

1. Mi iscriverei allo stesso corso di dottorato
2. Mi iscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università
3. Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università
4. Cambierei corso di dottorato ma in altra università
5. Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato